

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI SPORTELLI INFORMATICA



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Artistico

Classe: 5S

Indirizzo: *Arti figurative grafico-pittoriche*

Redatto il 15 maggio 2024

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	Pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 7
PERCORSO FORMATIVO	pag. 8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 12
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 18
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 19
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3 ◦ A N N O	4 ◦ A N N O	5 ◦ A N N O
Vaccari Giacomo	Italiano	X	X	X
Vaccari Giacomo	Storia	X	X	X
Rastelli Barbara	Matematica	X	X	X
Rastelli Barbara	Fisica	X	X	X
Iriti Filippo	Filosofia			X
Rossi Serena	Storia dell'Arte	X	X	X
Guiducci Cecilia	Discipline Grafico- Pittoriche		X	X
Brandi Silvia	Laboratorio Figurazione			X
Perazzini Fabiola	Inglese	X	X	X
Semprini Emanuela	Scienze Motorie			X
Anselmi Marina	Religione		X	X
Lombardi Giovanni (sostituto Luca Scarpellini)	Sostegno	X	X	X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa: Perazzini Fabiola

La classe 5 S, che frequenta il Liceo artistico con indirizzo Arti figurative Grafico-Pittoriche, è composta da 18 alunni.

Il percorso del Liceo Artistico prevede un biennio unitario di 34 ore settimanali e un triennio con orario di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14 relative alle discipline d'indirizzo e al laboratorio della figurazione. La lingua straniera studiata è l'inglese. L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base comune in tutti i licei, è ampia e articolata; si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline Grafico-Pittoriche. Nel corso del quinquennio si sviluppano e approfondiscono conoscenze e abilità al fine di maturare le necessarie competenze per esprimere la propria creatività e la capacità progettuale nell'ambito delle arti. L'indirizzo Arti figurative, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti artistici, storici, estetici, favorisce una preparazione critica finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di pensare flessibile e orientato alla creazione. La specificità artistico-culturale del Liceo Artistico lo rende unico nel panorama del sistema scolastico italiano ed è particolarmente rivolto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Agli studenti vengono forniti i necessari strumenti per conoscere il patrimonio artistico in relazione al suo contesto storico-culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

La classe 5S, in terza, era composta da 21 alunni, 7 dei quali non sono stati ammessi alla classe quarta. L'anno successivo, grazie all'ingresso di 5 nuovi studenti, il numero degli alunni era di 19. Uno di essi non è stato ammesso alla classe quinta e, di conseguenza, nel corso del presente anno scolastico, il numero si è assestato a 18.

Rispetto alla continuità didattica dei docenti nel corso del triennio, si può affermare che c'è stata una continuità completa per le discipline di: italiano e storia, storia dell'arte, matematica e fisica, inglese e religione, mentre si sono verificati alcuni avvicendamenti di insegnanti per le altre materie.

Nel corso del primo e del secondo anno, a causa della pandemia COVID-19, l'esiguo numero di ore in presenza ha limitato un apprendimento consapevole delle strutture di base e dei nessi tra i contenuti, rallentando lo sviluppo del pensiero critico. Gli alunni, inoltre, hanno incontrato alcune difficoltà nel costruire rapporti interpersonali, cosa che, seppur con il cambio classe avvenuto in terza, ha avuto conseguenze nella loro capacità di relazionarsi. Tali difficoltà sono emerse anche nella partecipazione attiva alle lezioni. Negli ultimi due anni del triennio, l'inserimento di nuovi compagni e la frequenza in presenza, hanno favorito il confronto e una partecipazione alle lezioni più costruttiva.

La classe non sempre si è mostrata disponibile e rispettosa, e a volte poco coesa ed unita. Alcuni ragazzi sono cresciuti da un punto di vista sia umano che intellettuale, spendendosi per i compagni e cercando di attutire le normali tensioni. Solo una parte della classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e collaborativa in riferimento alle attività didattiche proposte ed ha mantenuto un comportamento corretto ed educato. La classe a tutt'oggi risulta divisa in piccoli gruppetti. Il comportamento è stato abbastanza corretto e il rapporto con i docenti generalmente cordiale e collaborativo. Due studentesse della classe hanno fatto parte del Consiglio d'Istituto nell'a.s. 2022-23.

Dal punto di vista degli apprendimenti occorre sottolineare che, pur seguendo le indicazioni dei docenti, non tutti gli allievi sono stati puntuali nel rispondere alle richieste a causa della discontinuità nella frequenza e nello studio individuale.

In relazione al profitto, occorre evidenziare un piccolo gruppo che raggiunge livelli più che buoni nei risultati e nell'impegno; una parte della classe consegue esiti dal quasi discreto al buono; per circa un terzo degli alunni il livello della preparazione si colloca tra l'appena e il pienamente sufficiente. Qualche studente non possiede ancora una sicura padronanza dei linguaggi specifici e tale aspetto appare più evidente nella produzione scritta. Nel complesso gli studenti raggiungono risultati maggiormente soddisfacenti nelle discipline di indirizzo, dimostrando buone capacità.

Durante il corrente anno scolastico una parte degli studenti, pur con modalità e risultati diversi, ha incrementato l'impegno e l'attenzione verso lo studio delle varie discipline, raggiungendo maggior autonomia nel lavoro e capacità di compiere collegamenti interdisciplinari.

In relazione al profitto si possono individuare due livelli di preparazione: studenti che hanno saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e di stimolo alla discussione, che raggiungono risultati molto buoni; alunni con qualche fragilità di base e nel metodo di studio, che non possiedono una sicura padronanza dei linguaggi specifici ma che raggiungono risultati nel complesso soddisfacenti.

Rispetto alle discipline d'indirizzo possiedono discrete capacità tecnico-creative e una discreta autonomia.

Per quanto concerne la presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari, è predisposto un fascicolo riservato all'attenzione del Presidente della Commissione d'Esame.

Nella classe 5 S sono stati redatti un PEI, tre PDP per alunni con DSA.

Per quel che concerne l'eventuale presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari sarà predisposto, per ognuna di esse, un fascicolo riservato all'attenzione della Commissione d'Esame.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- rafforzamento delle potenzialità individuali e progettuali;
- valorizzazione dell'autonomia;
- partecipazione responsabile alle attività proposte e alla vita scolastica;
- potenziamento e rafforzamento della collaborazione, delle occasioni di confronto e dell'aiuto reciproco;
 - consapevolezza del proprio processo di apprendimento;
- uso consapevole e responsabile del tempo, degli spazi e degli strumenti di lavoro;
 - rafforzamento del dialogo con i docenti e di relazioni costruttive fra studenti;
- conoscenza della Costituzione italiana al fine di infondere il principio di cittadinanza attiva degli studenti;

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

▪ **Conoscenze:**

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare - trasversale nelle varie discipline;
- del valore dell'interdisciplinarietà;

▪ **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi di diversa natura;
- saper esporre i contenuti acquisiti;

▪ **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca e della comunicazione.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

▪ **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nelle relazioni finali e nei programmi effettivamente svolti allegati al presente documento.

▪ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni teoriche e pratiche, attività laboratoriali e progettuali, videolezioni;

- laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi e multimediali con software specifici, tablet e hardware di memoria con file di immagini e testi come supporto durante le prove grafico/pittoriche, libri di testo, manuali specialistici, saggi, riviste specializzate, cataloghi.

▪ **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: un trimestre da settembre a dicembre, e un pentamestre da gennaio a giugno;

- Il recupero è stato svolto in itinere in corso d'anno da tutti gli insegnanti, attraverso corsi nel mese di febbraio e attraverso la fruizione di sportelli didattici messi a disposizione dall'istituto;

- Il recupero delle insufficienze del trimestre è stato svolto con verifica entro il mese di febbraio.

▪ **Spazi:**

- Attività in aula;

- Attività nei laboratori di indirizzo della scuola;

- Attività in palestra;

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	IT AL IA NO	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	F I L O S O F I A	I N G L E S E	S T. D E L L' A R T E	D I S C. G R A F I C H E	L A B. F I G U R A Z.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X										
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)											
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti		X			X	X	X				
Quesiti a risposta singola		X	X			X	X				

Quesiti a risposta multipla			X								
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X				
Sviluppo di progetti						X		X			
Attività di laboratorio	X	X							X	X	
Sviluppo di relazioni				X							
Altro							X (LAVORI DI GRUPPO)			X	X

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	10 maggio 2024	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE	16 – 17 – 18 Aprile 2024	18 ORE

VALUTAZIONE

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali;

	incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito e realizzato, in sede di programmazione didattica, le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

▪ Uscite didattiche:

a.s. 2023-24:

- Uscita didattica presso la Biblioteca Gambalunga con laboratorio sulla stampa fascista;
- Uscita serale al Teatro Galli di Rimini con visione della commedia “*Così è (se vi pare)*” di Pirandello;
- Uscita mattutina presso il cinema Settebello di Rimini per la visione del film “*C'è ancora domani*”;

a.s. 2022-23:

- Uscite di un'intera mattinata nella città di Rimini finalizzate al disegno dal vero;
- Uscita didattica presso il Museo Civico Cittadino e Biblioteca Gambalunga per lezioni sull'Illuminismo a Rimini

▪ Viaggi d'istruzione:

Non sono stati effettuati viaggi di istruzione

▪ Partecipazione a progetti:

a.s. 2022-23:

- Creazione del logo per il locale “*L'ombelico*” di Rimini;
- *Lo spazio del tempo* - FO.CU.S. – Fondazione Culture Santarcangelo;
- Corso di orientamento Università – Università di Bologna Alma Mater Studiorum;
- ANPAL – Laboratorio Competenze Studenti - ANPAL SERVIZI;

a.s.2021-22:

- *Love is in Serpieri* – Azienda USL della Romagna;
- *Dream Big Fly High* – Università degli Studi di Urbino – Carlo Bo;
- Corso Sicurezza Formazione Specifica - IGNIFOR SRL
- *#Youthempowered CocaCola* - Civicamente S.R.L. Società Benefit
- *Houston, we have a problem*

Inoltre, alcuni studenti hanno partecipato ai corsi di certificazione linguistica B1 e B2 (PET e First), al soggiorno studio a Dublino e al progetto del Comune di Rimini “Educazione alla Memoria” (una studentessa, a coronamento dell'esperienza, ha preso parte al viaggio conclusivo ad Auschwitz e ha partecipato alla rappresentazione teatrale presso il Teatro Galli)

• Corsi - Incontri:

a.s. 2023-24:

- incontri “*simulazione attività del Parlamento Europeo*”, Centro Europe Direct Emilia Romagna (Assemblea Legislativa – Regione Emilia Romagna); Attività valida per orientamento formativo;
- Incontro con il dott. Daniele Paci, Sostituto Procuratore del Tribunale di Rimini; Attività valida per orientamento formativo;

- Incontro con il Tutor di classe Prof.ssa Fabiola Perazzini sulla Piattaforma Unica; Attività valida per orientamento formativo;
- Orientamento universitario “staffetta con Unibo”; Attività valida per orientamento formativo;
- Partecipazione agli incontri open day del Liceo Artistico; Attività valida per orientamento formativo;
- Spettacolo conferenza: Sognando Buchi Neri, Stelle e Galassie con Italo Calvino;
- Laboratorio ONLINE di rielaborazione dell’esperienza PCTO in funzione dell’Esame di Stato - ANPAL Servizi; Attività valida per orientamento formativo;
- Incontro Games, Fumetti e Cartoon. Riconoscere gli stereotipi di genere per promuovere relazioni più rispettose e paritarie; Attività valida per orientamento formativo;
- il restauro di un dipinto; Attività valida per orientamento formativo;
- Attività di peer to peer in Discipline pittoriche con studenti di classe 2T; Attività valida per orientamento formativo;

a.s. 2022-23:

- Conferenza con associazione “Rompi il Silenzio”;
- Conferenza “*Perdersi e ritrovarsi nell’età dell’adolescenza*”;
- Conferenza con Unibo sul linguaggio come veicolo di stereotipi;
- Incontro sulla giustizia riparativa con Associazione Papa Giovanni xxiii;
- visione del film “*L’ombra di Caravaggio*”.

• **Orientamento**

a.s. 2023-24:

- incontri “*simulazione attività del Parlamento Europeo*”, Centro Europe Direct Emilia Romagna (Assemblea Legislativa – Regione Emilia Romagna); Attività valida per orientamento formativo;
- Incontro con il dott. Daniele Paci, Sostituto Procuratore del Tribunale di Rimini; Attività valida per orientamento formativo;
- Incontro con il Tutor di classe Prof.ssa Fabiola Perazzini sulla Piattaforma Unica; Attività valida per orientamento formativo;
- Orientamento universitario “staffetta con Unibo”; Attività valida per orientamento formativo;
- Partecipazione agli incontri open day del Liceo Artistico; Attività valida per orientamento formativo;
- Laboratorio ONLINE di rielaborazione dell’esperienza PCTO in funzione dell’Esame di Stato - ANPAL Servizi; Attività valida per orientamento formativo;
- Incontro Games, Fumetti e Cartoon. Riconoscere gli stereotipi di genere per promuovere relazioni più rispettose e paritarie; Attività valida per orientamento formativo;
- il restauro di un dipinto; Attività valida per orientamento formativo;
- Attività di peer to peer in Discipline pittoriche con studenti di classe 2T; Attività valida per orientamento formativo;

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Il Quotidiano in classe. Lettura, analisi, riassunto di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche nazionali e internazionali. L'attività è svolta in cooperative learning. Focus sulla crisi israeliano e palestinese. *“Gaza, non usare la parola genocidio”* di Luigi Manconi (articolo tratto da "La Repubblica" del 06/03/2024);
- *“Lo sport entra nella Costituzione italiana”* commento, riflessioni e discussione sul valore educativo sociale del benessere psicofisico;
- *“Il Genocidio degli Armeni”*. Approfondimento sull'origine del termine “genocidio”. Cooperative learning: lettura e analisi di brani tratti da saggi specialistici sull'argomento: M.Flores, *“Il genocidio”*; A. Ferrari, G. Traina, *“Storia degli armeni; creazione di mappe concettuali sui testi affrontati”*;
- La guerra in Kant e Hegel;
- Gender Based Violence;
- - Approfondimento sulla questione palestinese. L'accusa di genocidio mossa dal Sud Africa a Israele. Lettura di articoli giornalistici tratti dai principali quotidiani nazionali;
- Concetto di salute secondo l'OMS. *“La sicurezza nella pratica delle attività sportive”*. video e discussione
- Traumatologia sportiva
- Incontro in auditorium con un rappresentante di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo);
- Incontro AVIS;
- Incontro *Games, Fumetti e Cartoon. Riconoscere gli stereotipi di genere per promuovere relazioni più rispettose e paritarie*;
- Incontro con il Prof. Gianfranco Bonvicini sulla Costituzione;
- Incontro con il dott. Daniele Paci, Sostituto Procuratore del Tribunale di Rimini.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Arti e regime. I grandi maestri contro il regime. Paul Klee: *“Caricatura di Hitler”* e *“Radiato dalla lista”*. Pablo Picasso: *“Guernica”*. Il coraggio della denuncia. La reazione di Käte Kollwitz: *“La morte e i bambini”*. La reazione di John Heartflied: *“Adolfo, il superuomo ingoia oro e vomita sciocchezze”*. Il recupero del sacro. Marc Chagall: *“La crocefissione in bianco”*. L'arte degenerata e la mostra Arte Degenerata (copertina del catalogo della mostra). La denuncia di Paul Nash: *“Segui il Furër sopra le nevi”*. La denuncia di Edith Birkin e l'esperienza presso il ghetto di Łódź e il campo di concentramento di Auschwitz: *“Campo di gemelli, Auschwitz”*. La denuncia di Corrado Cagli: *“Buchenwald”*. La pittura come forma di resistenza.

- L'articolo 9 e 9bis della Costituzione Italiana “*tutela e conservazione dei beni artistici: concetto di tutela, conservazione e valorizzazione*”. Il RESTAURO: breve storia del restauro, la carta italiana del restauratore. Conoscere l'opera: l'indagine diagnostica, tecniche per la diagnosi. Interventi di restauro conservativo: velinatura, rimozione del vecchio telaio, pulitura risarcimento del verso;
- Carlo Levi: “*Donne morte (Il lager presentito) a confronto con la fotografia di Margaret Bourke - White Buchenwald*”. Il concetto di libertà: articolo 13 della Costituzione Italiana;
- Spiegazione sul restauro con esempi concreti, tratti dal libro: “*Teoria del Restauro*” di Cesare Brande, prefazione di Vittorio Sgarbi. Restauro di un dipinto: la rifodera a colla e a beva, la ritensionatura, la svelinatura, la fermatura del colore, la riverniciatura. Il ritocco pittorico: selezione cromatica, astrazione, neutra e scomparsa. Breve video sul restauro di un dipinto di Tanzio da Varallo rimasto sotto le macerie nel terremoto del 6 aprile del 2009;
- Arte Degenerata. Gustav Klimt (*La donna in oro: Adele Bloch-Bauer*), guerra giudiziaria -Maria Altaman- film, introduzione (THE WOMAN IN GOLD).

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- The Great Speeches that led to Democracy; from radio propaganda to the speeches on TV and via Internet; data research on the net, fake news;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

▪ **Titolo del percorso: LO SPAZIO DEL TEMPO**

- Periodo: anno scolastico 2022-2023
- Durata: 78 ore
- Ente esterno: FO.CU.S. - FONDAZIONE CULTURE SANTARCANGELO
- Luogo dello svolgimento: Musas

▪ **Titolo del percorso: CORSO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITA'**

- Periodo: anno scolastico 2022-2023
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: UNIVERSITA' DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

▪ **Titolo del percorso: ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI**

- Periodo: Anno scolastico 2022-2023
- Durata: 3 ore
- Ente esterno: Azienda ANPAL servizi SPA (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro)
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

Titolo del percorso: DREAM BIG FLY HIGH

- Periodo: Anno scolastico 2021-2022
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Università degli Studi di Urbino – Carlo Bo
- Luogo dello svolgimento: online

▪ **Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA FORMAZIONE SPECIFICA**

- Periodo: Anno scolastico 2021/2022
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: IGNIFOR
- Sede: Liceo Serpieri

▪ **Titolo del percorso: LOVE IS IN SERPIERI**

- Periodo: Anno scolastico 2021-2022
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: Azienda USL della Romagna

- Sede: 6 ore presso il Liceo Serpieri e 2 ore presso l'ente esterno

Titolo del percorso: VIAGGIO-STUDIO A DUBLINO

- Periodo 2021-2022
- Durata: 8 ore
- Sede: Dublino
- Solo per un alunno

▪ **Titolo del percorso: HACKATHON – INSIEME ALLA SCOPERTA DEL GENERE**

- Periodo 2023/24
- Durata: 10 ore
- Sede: Laboratorio Aperto “Rimini Tiberio” a Rimini
- Solo per un'alunna

▪ **Titolo del percorso: YOUTH EMPOWERED COCA-COLA**

- Periodo 2023/24
- Durata: 25 ore
- Sede: online
- Solo per alcuni alunni

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

	Piano triennale dell'offerta formativa
	Programmazioni dipartimenti didattici
	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
	Fascicoli personali degli alunni
	Verbali consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: **Perazzini Fabiola**

CLASSE: V S

PROFILO DELLA CLASSE

Insegno inglese in questa classe dall'a.s. 2021/22. La classe ha evidenziato da subito (in terza) una preparazione carente sia per quanto riguarda le quattro abilità fondamentali che l'aspetto grammaticale. Tali carenze sono imputabili, in buona parte, alle difficoltà a seguire un percorso di studi regolare ed organico emerse negli anni precedenti a causa della pandemia COVID-19. Da parte degli alunni non vi è stata immediatamente una piena presa di coscienza del problema e l'impegno, per buona parte di essi, è stato superficiale. Nel corso degli anni successivi (in quarta e quinta) è stato possibile un lavoro più mirato e produttivo, fino ad arrivare a sviluppare nell'insieme buon interesse per la materia, il cui studio è stato affrontato in quinta con maggiore serietà. Nonostante ciò, non è stato possibile colmare le lacune presenti nella preparazione di buona parte di loro.

Il lavoro svolto è stato soddisfacente e la relazione con gli alunni è sempre stata buona, di collaborazione e rispetto reciproci; non vi sono stati problemi di disciplina.

I livelli di competenza e di profitto al termine del quinquennio non sono omogenei. Vi sono studenti che hanno sempre saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e di stimolo alla discussione, e che sono giunti ad ottenere ottimi risultati. Accanto a questi, vi è un numero consistente di alunni il cui percorso non è sempre stato omogeneo. In ogni caso tali studenti, al termine del percorso liceale, hanno acquisito competenze e conoscenze soddisfacenti.

In un esiguo numero di alunni, infine, e nonostante l'impegno in alcuni casi dimostrato, permangono lacune linguistiche e grammaticali, sebbene il profitto complessivo possa dirsi sufficiente.

Per ciò che concerne la letteratura, la classe ha sempre seguito con interesse le proposte dell'insegnante, in alcuni casi applicandosi ad uno studio approfondito e giungendo ad una analisi meditata e personale dei testi letterari proposti. Nel corso della presentazione di autori letterari e generi, si è sempre partiti dal contesto storico, sociale ed economico in esame per poi passare allo studio dell'autore e delle sue opere fino ad arrivare a desumere elementi di rilevanza stilistica e/o storico-culturale. Minore attenzione è stata rivolta agli aspetti più propriamente biografici in relazione ai vari autori, se non quando strettamente connessi alla comprensione dei testi analizzati.

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno partecipato al soggiorno studio a Dublino organizzato dalla scuola, altri hanno conseguito la certificazione linguistica europea (B1 e B2) arricchendo notevolmente il proprio bagaglio culturale e le proprie competenze linguistiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Conoscenze: conoscenza delle correnti letterarie, degli autori ed artisti (Britannici e Americani) più rappresentativi del periodo compreso fra fine '800 e '900; acquisizione e consolidamento della terminologia tipica del linguaggio letterario ed artistico.

Competenze: saper cogliere il senso generale e specifico di un testo e di un'opera d'arte, saper interpretare messaggi, particolarmente di tipo letterario ed artistico, saper argomentare.

Capacità: di analisi, di sintesi, giudizio critico e di rielaborazione specifica degli argomenti.

Obiettivi raggiunti: la classe ha seguito il lavoro scolastico in modo differenziato a seconda dell'interesse per gli argomenti proposti, che comunque è stato abbastanza costante, e soprattutto secondo il livello di preparazione iniziale. Buona parte della classe ha studiato con costanza e serietà. Ciò premesso ne consegue un livello di preparazione, ad eccezione di alcuni casi, abbastanza soddisfacente: una parte della classe ha sviluppato le competenze e le capacità richieste, alcuni sono invece rimasti ad uno studio di carattere prevalentemente mnemonico, nonostante l'impegno profuso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata, lezione frontale, video, PPT, lavori di gruppo, discussione. La lezione di letteratura è stata intesa come un momento di partecipazione attiva da parte degli studenti che, dopo un primo momento dedicato all'analisi delle caratteristiche del pensiero dell'autore e alla relazione con il periodo letterario e storico cui appartiene, si è passati alla comprensione globale del testo (passando anche attraverso la traduzione, che tuttavia non è mai stata oggetto di verifica) e alla conseguente interpretazione critica dello stesso.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Performer – Shaping Ideas – M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Zanichelli;

Dispense fornite dal docente;

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point;

Appunti;

Video;

Film (versioni cinematografiche di opere letterarie o documentari rappresentativi di particolari aspetti studiati);

materiale da altri testi;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 orali per periodo scolastico. La tipologia privilegiata è stata la trattazione sintetica di argomenti e l'analisi di testi letterari al fine

di sondare sia la conoscenza dei contenuti che il livello di sviluppo di competenze e capacità. Elementi per la valutazione sono stati principalmente: aderenza alla traccia proposta, informazione, argomentazione, struttura del discorso, apporti personali, correttezza formale. Per quanto riguarda questo ultimo aspetto, benché si ritenga la correttezza formale un elemento importante, essa è stata, in questo contesto, ritenuta di minore rilevanza, a meno che non interferisse con la comprensione del messaggio comunicativo.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Perazzini Fabiola

LICEO ARTISTICO/SCIENTIFICO “A. Serpieri” – RIMINI

Programma di Lingua Inglese Classe 5[^] S – LICEO ARTISTICO

Docente: Prof.ssa Fabiola Perazzini

Anno scolastico 2023/2024

Testo di riferimento:

- “Performer Shaping Ideas” - M. Spiazzi, M. Tavella, Zanichelli

- **L’età Vittoriana:** notizie storiche, sociali e artistiche;
The Victorian Compromise;
Social Reforms;
The British Empire;
Il romanzo vittoriano con estratti tra i maggiori autori del periodo:
Dickens (*Hard Times: Murdering the Innocents, Mr Gradgrind, Coketown*);
Wilde (*The Picture of Dorian Gray: the Preface, Basil’s Studio, I would give my Soul*);
Stevenson (*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*);
Kipling (*The White Man’s Burden*);

- **La Prima Guerra Mondiale:**
The Great Watershed (PPT: historical events, shell shock, life in the trenches);
I poeti di guerra (PPT): Sassoon (*Survivors*), Rosenberg (*August 1914*), Owen (*Dulce et Decorum Est*), Brooke (*The Soldier*), Ungaretti (*Vigil, Fratelli, I am a Creature*).

- **The Age of Anxiety:**
The fall of all values, the loss of certainties (historical, scientific, philosophical, psychological, religious and cultural aspects)
New narrative techniques: The interior monologue, the free association of ideas, the mythical method the objective correlative.
Il romanzo del XX[^] secolo con estratti a scelta fra i maggiori autori del periodo:
Joyce: *The Dubliners* (3 Short Stories: Eveline, A little cloud and The Dead), *Ulysses* (general presentation and Molly’s Monologue);
Orwell (1984: *The Big Brother is watching you, Newspeak*);

La poesia del XX[^] secolo con estratti a scelta fra i maggiori poeti del periodo:
Eliot: *The Waste Land* (extracts from the Burial of the Dead, What the Thunder Said and the Fire Sermon), *The Love Song of J. Alfred Prufrock*;
Auden (*The Unknown Citizen*);

Il teatro moderno: Beckett (*Waiting for Godot*, lettura dell’opera, visione “*Breath*”).

- **Citizenship:** “The great speeches of the XXth century that led to democracy”: King George VI, Winston Churchill, J.F.Kennedy, Martin L. King.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Perazzini Fabiola

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: Italiano
DOCENTE: Giacomo Vaccari
CLASSE V S

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto l'opportunità di seguire questo gruppo classe per l'intero triennio, a partire dall'anno scolastico 2021/2022. Per quanto concerne le competenze linguistiche, il gruppo si è mostrato dall'inizio del percorso molto disomogeneo. Al suo interno, infatti, un nutrito numero di studenti presentava importanti lacune per quanto concerne le fondamentali competenze linguistiche, le quali intaccavano in particolare modo gli aspetti sintattico, ortografico, lessicale della produzione scritta. Lo svolgimento di un'attività didattica modulare incentrata sulla lettura integrale dei testi, sulla frequente produzione di testi scritti di varia tipologia, ha relativamente colmato tale situazione iniziale non positiva. I restanti studenti hanno continuato, nel corso del triennio, a manifestare competenze linguistiche scritte e orali complessivamente sufficienti. Si sono distinti, infine, un ristretto gruppo di studenti per i notevoli miglioramenti in particolar modo verificatisi nel corso del quarto e del quinto anno.

Il gruppo si è saputo dimostrare dal punto di vista umano e relazionale, nel corso degli anni, rispettoso delle regole, inclusivo, aperto al dialogo e al confronto. La positività dei rapporti interpersonali ha influito positivamente sul percorso didattico: attraverso il dialogo e il confronto sono potute venire alla luce le fragilità e le problematiche sia caratteriali che disciplinari da loro manifestate.

Lo svolgimento di una didattica di tipo modulare, la predilezione per la lettura integrale delle opere, per ha favorito notevolmente il coinvolgimento degli studenti, permettendo loro di concentrarsi maggiormente sui singoli argomenti affrontati, di approfondirne gli aspetti, evitando le ricadute negative che la frammentazione e la sovrapposizione di nozioni eterogenee possono avere sul processo di apprendimento.

La lettura integrale di testi letterari, di articoli giornalistici, di saggi critici, nonché la vasta produzione di testi (relazioni, analisi del testo, saggi brevi, laboratori di scrittura creativa) è stata progettata e svolta sia al fine di potenziare le competenze linguistiche, argomentative e il pensiero critico, sia al fine di stimolare la formazione dell'identità culturale, sociale, civica degli studenti, in un'ottica nazionale ed europea.

L'attività del quotidiano in classe svolta attraverso la lettura, l'analisi, la sintesi di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche, mi ha permesso di mantenere costante l'attenzione della classe sui fatti di attualità riguardanti le principali problematiche legate all'attualità politico-economica internazionale. Nel corso dei laboratori, nonostante la tendenza di alcuni studenti alla distrazione, la maggior parte del gruppo ha manifestato sufficiente impegno.

Si sottolinea che l'elevato numero di assenze effettuato da un discreto numero di studenti durante l'intero corso dell'anno, ha reso più difficile per gli stessi il raggiungimento dei traguardi di competenza fondamentali.

A fronte di una attenzione nel complesso soddisfacente dimostrata dagli studenti durante le lezioni, la dedizione allo studio personale è risultata per un nutrito gruppo di essi non sempre continuativa ed efficace.

Gli argomenti inseriti nelle programmazioni modulari di entrambe le discipline sono stati svolti integralmente secondo i tempi e le modalità didattiche previste.

L'attenzione verso gli argomenti storici e letterari proposti è stata sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le diversità per quanto concerne i livelli di competenze, abilità e conoscenze presentati nel gruppo all'inizio del triennio, permangono tuttavia, benché leggermente attenuate in taluni studenti attraverso un impegno continuativo.

Nello specifico, in relazione alla programmazione curricolare e alle intese didattiche di dipartimento, sono stati sufficientemente raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento indicati:

- conoscere i movimenti letterari e gli autori, previsti dal programma;
- cogliere la complessità dei fenomeni letterari (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche);
- esporre in modo chiaro e corretto i contenuti;
- leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- produrre testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste dall'esame di stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per tutto il triennio ho svolto una didattica di tipo modulare. Alla lezione frontale ho affiancato metodologie didattiche quali *cooperative learning* e *peer to peer*, volte a sviluppare il dialogo e l'ascolto reciproco. Il gruppo classe ha partecipato con entusiasmo e impegno al percorso proposto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in dotazione (Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Sonoma) e ai testi delle opere lette integralmente si è fatto frequentemente riferimento ai seguenti saggi critici: Ezio Raimondi, *Il Novecento*, Mondadori; *Cento anni di letteratura italiana*, a.c. di Marco Antonio Bazzocchi, Einaudi.

Sono stati utilizzati i seguenti Materiali didattici multimediali: pc con proiettore multimediale, i software Microsoft Word e Power Point, le applicazioni di Google (tra cui Google Classroom, su cui sono stato creato il corso relativo alla disciplina finalizzato a raccogliere e ad archiviare lezioni multimediali, video e lavori svolti dagli studenti).

Sono stati nel corso dell'anno consultati articoli di cronaca e di opinione tratti dalle seguenti testate: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Sole 24 Ore".

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate tre verifiche scritte nel trimestre e quattro verifiche scritte nel pentamestre e un minimo di tre verifiche orali per ciascuno dei due periodi.

Le verifiche scritte sono consistite in analisi di testi letterari, poetici e in prosa, o di attualità (saggi brevi, articoli giornalistici), seguendo il modello delle tipologie A e B previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione principalmente si è basata sui seguenti criteri:

- coerenza e coesione testuale;
- ricchezza e padronanza lessicale;
- correttezza grammaticale (ortografica, sintattica, morfologica) e corretto utilizzo della punteggiatura;

- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- Interpretazione corretta e articolata del testo;
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Per quanto concerne le verifiche orali, oltre alle interrogazioni frontali, si sono svolti dibattiti e discussioni di gruppo, relazioni di approfondimento (svolte attraverso attività di *peer to peer*) su specifiche tematiche esposte alla classe dai singoli studenti. Anche in quest'ambito sono state valutate le principali abilità linguistiche, le conoscenze dell'argomento trattato, le capacità logiche, le abilità espositive e argomentative.

Rimini, 15 maggio, 2024

Prof. Giacomo Vaccari

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024
DOCENTE: GIACOMO VACCARI
CLASSE:5S
DISCIPLINA: ITALIANO

SVOLGIMENTO MODULARE DEI CONTENUTI

Naturalismo e Verismo.

E. Zola, *Il romanzo sperimentale* (brani tratti dal saggio).

G. Verga, *Rosso Malpelo*, *La roba*, *Cavalleria rusticana*, *La lupa*, *L'amante di Gramigna*.

Veggenti e distruttori.

C. Baudelaire: *Spleen di Parigi*: lettura di singoli capitoli dell'opera;

I fiori del male. Lettura delle seguenti liriche della raccolta: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *L'uomo e il mare*, *Spleen IV*, *L'irreparabile*, *Ossessione*, *Senza scampo*, *Moesta et errabunda*, *La campana crepata*, *La mendicante rossa*, *Il crepuscolo della sera*, *I fari*.

I poeti Simbolisti: approfondimento su A. Rimbaud.

A. Rimbaud: *Lettera a Paul Demeny* (la lettera del veggente), *Il battello ebbro*, *Ma bohème*.

G. Pascoli: *Myricae*: lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *X Agosto*, *Lavandare*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Fides*.

Canti di Castelvecchio: lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Nebbia*.

Il fanciullino. Lettura di brani tratti dal saggio.

La grande proletaria si è mossa. Lettura integrale del saggio (in collegamento con il modulo di Storia su Belle époque e colonialismo) .

Le Avanguardie. Il futurismo

F.T. Marinetti, *Il manifesto del futurismo*.

C. Govoni, *Autoritratto futurista*.

Le voci della Grande guerra.

G. Ungaretti: *L'Allegria*. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Il porto sepolto*, *In memoria*, *Veglia*, *Soldati*, *C'era una volta*, *San Martino del Carso*, *Girovago*, *Nostalgia*, *Commiato*, *Silenzio*

E. Lee Master, *Antologia di Spoon River*. Lettura delle seguenti epigrafi tratte dalla raccolta: *La collina*, *Hod Putt*, *Benjamin Pantier*, *Cassius Hueffer*, *La*

signora Benjamin Pantier, Amanda Barker, Jack il cieco, Fallas il procuratore di stato, Robert Southey Burke, Dora Williams, A.D. Bloode, Jack McGuire, Griffy il bottaio, Il maresciallo della città, Nellie Clark, Il diacono Taylore, Lydia Puckett, Homer Clapp, Knowlt Hoheimer, Aner Clute, Johnnie Sayre, George Gray, Elsa Wertman, Il giudice Selah Lively, Il direttore Whedon, John M.Church, Albert Schirding, Clarence Fawcett.

La perdita delle certezze. Il romanzo della crisi

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*. Lettura dei seguenti capitoli interni al romanzo: *Prefazione, Preambolo, Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio, Storia di un'associazione commerciale, Psico-analisi.*

L. Pirandello, *Il treno ha fischiato, La Giara, La patente, La carriola*: lettura integrale delle novelle.

Così è (se vi pare): lettura integrale del testo e recitazione in classe di sequenze scelte dai ragazzi.

Ad integrazione dell'attività didattica svolta sul testo, la classe ha assistito alla rappresentazione serale dello stesso dramma presso il Teatro Galli di Rimini.

Il fu Mattia Pascal. Lettura singoli brani tratti dai capitoli 12 e 13 del romanzo (il lanternino, le marionette e il cielo di cartone).

Ciò che resta dell'uomo.

E. Montale, *Ossi di seppia*. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, Avrei voluto sentirmi scabro ed essenziale.*

Le occasioni. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Dora Markus, La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli.*

La bufera e altro. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *La bufera.*

Satura. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Ho sceso dandoti il braccio, Caro piccolo insetto, Avevamo studiato per l'aldilà.*

Lecture integrali di romanzi: F. Kafka, *La metamorfosi*; J. Steinbeck, *Uomini e topi*; E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, P. Levi, *Se questo è un uomo*

Lecture integrali di testi teatrali: L. Pirandello, *Così è se vi pare*.

Il Quotidiano in classe: lettura, analisi e sintesi di articoli giornalistici tratti dalle maggiori testate nazionali: "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera", "La Stampa".

LABORATORI DI SCRITTURA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti laboratori di scrittura a partire dai seguenti testi:

- Szyborska, *Possibilità*
- C. Baudelaire, *Ubriacatevi*, da *Spleen di Parigi*
- C. Baudelaire, *I fiori*, da *I fiori del male*
- C. Govoni, *Autoritratto futurista*
- E. Lee Masters, *Antologia di Spoon River*
- E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti inerenti alla disciplina di Educazione Civica.

Approfondimento di tematiche di attualità. Il quotidiano in classe: lettura, analisi e sintesi di articoli giornalistici tratti dalle maggiori testate nazionali: "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera", "La Stampa".

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Giacomo Vaccari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: **Storia**

DOCENTE: **Giacomo Vaccari**

CLASSE V S

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto l'opportunità di seguire questo gruppo classe per l'intero triennio, a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Durante il corso dell'ultimo anno scolastico, nonostante una dedizione allo studio non continuativa manifestata da diversi studenti del gruppo classe, è cresciuto in un buon numero di essi la curiosità nei confronti dei principali fatti storici del Novecento approfonditi in classe. Ciò ha portato, in particolar modo durante le attività di laboratorio svolte in classe, a un miglioramento progressivo della collaborazione, a un potenziamento della conoscenza reciproca, alla scoperta delle soggettive abilità nel lavoro in squadra e alla crescita dell'autostima, a un affinamento delle conoscenze dei principali fatti storici del Novecento di rilievo internazionale. Il gruppo classe, complessivamente, si è mostrato durante le attività sufficientemente attento, partecipe e collaborativo. L'adozione della didattica modulare ha notevolmente stimolato l'interesse e la collaborazione, limitando la frammentazione dei contenuti, dando la possibilità di operare opportuni approfondimenti, stimolando i collegamenti logici tra le diverse problematiche e fornendo agli studenti la possibilità di strutturare un'immagine quanto più possibile completa e unitaria degli argomenti di volta in volta affrontati.

Per ciascuno degli argomenti storici affrontati ho riservato molto spazio alla lettura, all'analisi, alla schedatura di fonti storiche. Gli studenti hanno svolto tale attività laboratoriale suddivisi in piccoli gruppi.

Sono stati svolti approfondimenti riguardo fatti storici fondamentali del Novecento, sulla cui imprescindibile conoscenza deve fondarsi l'etica democratica del cittadino italiano ed europeo. Ricordiamo tra questi: il fenomeno del colonialismo italiano, i tre genocidi avvenuti nel Novecento (connesso a questo argomento si è approfondita la storia della stessa parola "genocidio" e il suo affermarsi nel diritto internazionale), la Resistenza al nazifascismo.

Abbiamo coltivato la collaborazione con enti culturali del territorio, i quali hanno messo a nostra disposizione il loro vasto archivio di risorse didattiche e fonti storiche. Un'intera mattinata è stata dedicata allo studio della seconda guerra mondiale a Rimini presso il Museo della città, guidati dallo storico Andrea De Santi, e, nella seconda parte, alla consultazione della stampa di epoca fascista presso la Biblioteca Comunale Gambalunga (abbiamo consultato i numeri del quotidiano "Il popolo di Romagna" e della rivista "La difesa della razza" editi dall'anno 1938 all'anno 1942 e conservati presso l'emeroteca di tale istituto).

Si segnala che un ristretto gruppo di studenti ha effettuato un numero di assenze elevato, tale da non permettere agli stessi di svolgere il percorso didattico in maniera efficace ed organica. Questo ha esercitato un peso negativo sul profitto e sulla loro integrazione scolastica.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di profitto complessivamente sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti in maniera complessivamente sufficiente dal gruppo classe i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere ed esporre con coerenza i principali eventi storici del Novecento affrontati durante l'anno, collocandoli nel tempo e nello spazio e facendo opportuni collegamenti, confronti, approfondimenti, critiche
- Essere in grado di leggere, comprendere e spiegare fonti storiche di diversa tipologia (scritte, iconografiche, video, materiali) inerenti ai fatti storici studiati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica modulare svolta nel corso dell'intero triennio mi ha permesso di mettere in atto, oltre alla lezione frontale, le seguenti metodologie didattiche: Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, laboratori per piccoli gruppi, didattica *peer to peer*.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Tra i principali strumenti didattici utilizzati si segnalano i seguenti:

- Libro di testo: Borgognone, Caporetto, *L'idea della Storia*.
- Testi storiografici sul Novecento. Si sottolineano i costanti riferimenti a *Il secolo breve* di E.J. Hobsbawm.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Power Point, Word, siti specifici relativi ai movimenti letterari, agli autori affrontati e ai periodi storici di riferimento; il corso di Storia da me creato su Google Classroom, "Tempi moderni", in cui ho caricato diversi materiali didattici (articoli giornalisti, saggi di critica, fonti storiche, video di approfondimento) da condividere con gli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La comprensione dei contenuti affrontati e le capacità espositive ed argomentative degli studenti sono state valutate attraverso le seguenti modalità di verifica:

- Verifica orale, anche in forma di dialogo e di dibattito, che stimoli attraverso, la discussione di gruppo, l'esposizione del punto di vista soggettivo e l'ascolto dell'altro.
Criteri di valutazione: correttezza grammaticale nell'esposizione; pertinenza alle richieste; logicità e coerenza dei contenuti esposti; capacità di dialogo, di ascolto di punti di vista eterogenei.
- Verifica scritta:
 - 1) Quesiti a risposta aperta sugli argomenti affrontati.
 - 2) Commento di passaggi tratti dalle fonti storiche e dalle opere storiografiche a cui si è fatto riferimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15 maggio, 2024

Prof. Giacomo Vaccari

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024
DOCENTE: GIACOMO VACCARI
CLASSE:5S
DISCIPLINA: ITALIANO

SVOLGIMENTO MODULARE DEI CONTENUTI

CONTENUTI ESSENZIALI
La <i>Belle Epoque</i> : luci e ombre di un'epoca. Il genocidio degli Herero.
La Grande Guerra
Il genocidio degli Armeni
La Rivoluzione russa
Il fascismo
La crisi del '29
Il nazismo
La guerra di Spagna
La seconda guerra mondiale. La Resistenza italiana ed europea.
La Shoah
La Costituzione Italiana. Lettura e discussione sui primi dodici articoli.

Il giorno 15/05/2023 la classe ha svolto una giornata di studio e ricerca presso il Museo della Città e presso la Biblioteca Comunale Gambalunga.

La prima parte della mattinata è stata dedicata allo studio della seconda guerra mondiale a Rimini. La lezione è stata svolta dallo storico Andrea De Santi, che ha messo a disposizione della classe il vasto archivio fotografico custodito dal Museo.

Di seguito la classe si è spostata alla Biblioteca Comunale Gambalunga, dove ha svolto un laboratorio di analisi e classificazione della stampa di epoca fascista. In tale sede i ragazzi hanno potuto consultare i numeri del quotidiano “Il popolo di Romagna” e della rivista “La difesa della razza” editi dall’anno 1938 all’anno 1942, custoditi nell’emeroteca dell’istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti inerenti alla disciplina di Educazione Civica:

- Il significato della parola “genocidio” e la sua affermazione nel diritto internazionale. I tre genocidi del Novecento: il genocidio degli Herero, il genocidio degli Armeni, la Shoah.
- La Resistenza al nazifascismo.
- La Costituzione Italiana. Lettura e approfondimento dei primi dodici articoli.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Giacomo Vaccari

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: MARINA ANSELMI

CLASSE: 5S

DISCIPLINA: RELIGIONE

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe al quarto anno. Dei 18 alunni solo 8 partecipano all'ora di religione, ho ereditato l'esiguo numero dalla quarta. Il numero ristretto di partecipanti ha favorito un dialogo e un confronto sincero. Il comportamento in classe è stato sempre molto corretto ed educato, sia con la docente che con i compagni. Si rileva solo le ripetute assenze di tre alunni, per motivi personali. La conoscenza di cultura religiosa era carente, si è cercato di dare almeno i contenuti fondamentali della fede. Il tempo dedicato alla didattica è stato inferiore del previsto per uscite, festività e ponti, prove di maturità e due assenze della docente. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti e il livello di conoscenza religioso risulta adeguato e soddisfacente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano nel mondo secolarizzato.
- Saper riconoscere le forme di solidarietà, di giustizia e comportamento etico nel contesto multiculturale.
- Conoscere ed utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando i contenuti principali secondo la tradizione della Chiesa, e riconoscendo la relazione con le altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico il valore della fede.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata con domande mirate a intuire il significato dei contenuti presentati. Dibattiti e riflessioni guidate.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video ed immagini.
- Link per materiale didattico.
- FILM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione tiene conto della presenza in classe, dell'attenzione costante e della partecipazione attiva alla lezione. In accordo con il Dipartimento non si effettuano verifiche scritte né orali. Solo eventualmente lavori individuali di ricerca.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Marina Anselmi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: MARINA ANSELMINI

CLASSE:5S

DISCIPLINA: RELIGIONE

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA- ESISTENZIALE

- La consapevolezza dell'esserci e la ricerca di senso.
- Progetto di vita, imprevedibilità, la malattia, la testimonianza. La storia di Randy Pausch e Steve Jobs.
- L'uomo e la natura, natura ed etica: la cura del creato. La tragedia della diga del Vajont nel 60° anniversario.
- La violenza contro le donne. Crisi di civiltà. Passare dall'io al noi. La lezione dello psichiatra Vittorino Andreoli.
- Avidità ed egoismo e cambiamento del cuore: Canto di Natale di C.Dickens.
- L'uomo e la libertà: storia e testimonianza della sopravvissuta Liliana Segre.
- Essenzialità e gratitudine: la testimonianza del Maestro Giovanni Allevi.
- I giovani, la vocazione e la felicità. Il rapporto giovani e padri, giovani ed insegnanti.
- Film: "L'Attimo fuggente".
- Virtù teologiche e Cardinali. I 7 vizi capitali.

LA RIVELAZIONE

- Il mistero trinitario.
- Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.
- Elementi basilari di geografia biblica: i luoghi della salvezza.

LA CHIESA

- La Chiesa e i sacramenti.
- La Chiesa e le festività durante l'anno liturgico.
- Dogmi mariani e cristologici.
- Documenti del Magistero: "Laudate Deum" 4 ottobre 2023.

LE RELAZIONI DELLA FEDE

- Il rapporto fede e ragione.
- Il rapporto fede e scienza: la Sindone.
- La fede e l'arte.
- La fede e le festività.
- Il sacro e il profano nella cultura moderna.
- Il pellegrinaggio: il Cammino di Santiago. (Da fare)
- La preghiera nel A.T. e nel N.T., le preghiere cristiane più belle. (Da fare)

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Marina Anselmi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Rossi Serena

CLASSE: V S

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da continuità didattica. Lavorando con questa classe dal terzo anno al quinto ho avuto modo di verificare i percorsi di crescita di ogni allievo sia a livello personale che a livello scolastico. Il clima di lavoro abbastanza positivo e un adeguato livello di partecipazione alle lezioni, alla discussione e al confronto, hanno favorito un miglioramento e un percorso di crescita anche da parte degli alunni più fragili. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e la relazione degli allievi con l'insegnante corretta. I livelli di impegno della classe sono piuttosto eterogenei. Solo una piccola parte del gruppo classe si è distinta per un impegno costante nello studio mentre la maggior parte degli alunni ha lavorato soprattutto in funzione delle verifiche scritte e orali. Durante il corrente anno scolastico sono state incentivate soprattutto le capacità di collegamento. Particolare attenzione è stata riservata alla cura dell'esposizione attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e sono state incentivate soprattutto le capacità di analisi, di sintesi e di confronto. In particolare sono state attivate, nel corso dell'intero triennio, attività di rinforzo finalizzate a migliorare il metodo di analisi dell'opera d'arte, ancora incompleto in alcuni alunni, troppo descrittivo e incentrato sul livello tematico e sui valori visivi/espressivi. Si precisa che un buon numero di ore di lezione sono state sottratte alle attività curricolari e utilizzate per attività di educazione civica e orientamento con rallentamenti e decurtazioni del programma da svolgere.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al termine dell'anno scolastico si può constatare che permangono i livelli eterogenei di conoscenza, capacità e competenze che hanno sempre caratterizzato la classe. Tali differenze sono in parte dovute al metodo di lavoro e in parte all'impegno e alla diversa motivazione allo studio. In alcune situazioni sono invece riconducibili alle personali attitudini degli allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- acquisizione di conoscenze necessarie per collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico come testimonianza di un ambiente culturale,
- capacità di esporre in maniera sicura con un linguaggio appropriato e tecnico,
- capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare,
- capacità di individuare le caratteristiche formali e stilistiche dell'opera d'arte individuando i tratti caratteristici di un artista e gli eventuali modelli esemplificativi,
- capacità di osservare, correlare e confrontare opere ed espressioni artistiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni è stato adottato principalmente un metodo induttivo il quale si articola nella spiegazione di alcune parti, soprattutto quelle di inquadramento e di introduzione agli argomenti, secondo la modalità della lezione frontale e, in un secondo momento, nella presentazione e osservazione delle opere, con il coinvolgimento della classe e la stimolazione alla discussione, al commento personale e al confronto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, edizione arancione, quarta edizione, voll. 4 e 5, editore Zanichelli.
- Materiale didattico fornito dal docente (link, PDF, schemi, sintesi, mappe concettuali) per integrare il manuale in adozione.
- Internet e Apps Google (Classroom, Moduli, Drive, Presentazioni).
- Presentazioni realizzate tramite il programma Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state finalizzate a constatare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento, di volta in volta chiaramente esplicitati agli alunni. La valutazione è derivata da una serie di prove di verifica scritte e colloqui orali. Le prove di verifica scritte sono state strutturate secondo la modalità delle domande aperte.

La valutazione è unica ed è derivata dalla somma delle verifiche scritte sommative e dei colloqui. Alle verifiche è stato assegnato un punteggio corrispondente ad una scala di livelli di giudizio espressi in forma numerica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. ssa Rossi Serena

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023 - 2024

DOCENTE: SERENA ROSSI

CLASSE: 5^S

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

MODULO 1 - L'arte dell'Ottocento in Europa

U.D. 1 Il Romanticismo

Il Romanticismo: contestualizzazione. La pittura: caratteristiche generali.

- Il Romanticismo tedesco: C. D. Friedrich: *La croce in montagna*, *Monaco sulla spiaggia*, *Abbazia nel querceto*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Le bianche scogliere di Rügen*, e *Il mare di ghiaccio*.

- Il Romanticismo inglese: la corrente onirica e fantastica (Füssli e Blake) e la rappresentazione della natura (Turner e Constable). Füssli: due versioni dell'*Incubo*. Blake: *Il grande Drago Rosso e la donna vestita di Sole* e *l'Onnipotente*. Turner: *La nave negreria* e *L'incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 Ottobre 1834*. Constable: *La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*.

- Il Romanticismo francese: *La Zattera della Medusa* di T. Géricault e *La libertà che guida il popolo* di E. Delacroix.

- Il Romanticismo italiano: F. Hayez: *Il bacio*. A. Fontanesi: *Aprile*.

U.D. 2 Dal paesaggio storico al paesaggio moderno

Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio. La pittura romantica tedesca: il rapporto uomo - natura, l'esperienza del sublime attraverso la contemplazione della natura. La pittura anglosassone tra percezione emotiva (Turner) e fedeltà al dato naturale (Constable). Corot e la Scuola di Barbizon: lo studio del vero della natura.

- La pittura di paesaggio. Corot: biografia e produzione artistica. *Il ponte di Augusto a Narni* (bozza e opera finita), *La città di Volterra* e *La Cattedrale di Chartres*.

- Il gruppo di Barbizon: contestualizzazione e caratteristiche generali. Rousseau: *Tramonto nella foresta* e *Strada nella foresta di Fontainebleau, effetto di tempesta*. Daubigny: *Lo stagno* e *Paesaggio con ruscello sotto il sole*.

U.D. 3 Il Realismo nella pittura francese

L'istanza del vero come tema sociale.

- L'arte viva e concreta di Courbet: biografia e analisi delle seguenti opere: *Gli spaccapietre*, *Lo spaccapietre*, *Le vagliatrici di grano*, *Funerali a Ornans*, *Le bagnanti*, *l'Atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna*. Il tema della natura: *Mare calmo* e *L'Onda*. Gli autoritratti: *Autoritratto con cane nero* e *Uomo disperato*. L'istituzione del *Pavillon du Réalisme* nel 1855.

- Il realismo di Daumier. L'attività di caricaturista e le celebrità del *Juste Milieu*. Analisi delle seguenti opere: *La lavandaia* e *Il vagone di terza classe*.

- La nuova attenzione per gli umili in Millet: biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *Le spigolatrici*, *L'Angelus* e *La pastorella con il suo gregge*.

U.D. 4 Il realismo nella pittura italiana

Il fenomeno dei Macchiaioli. Contestualizzazione e caratteristiche generali. L'uso della macchia. *L'interno del caffè Michelangelo* di Cecioni.

- Il gruppo di Castiglioncello. Fattori e il tema del lavoro dell'uomo. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *La cugina Argia*, *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, *Soldati francesi del 59'*, *La Rotonda dei Bagni di Palmieri*, *In vedetta* e *Bovi al carro*.

-Il gruppo di Piagentina. Lega e l'intimità del quotidiano. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *L'educazione al lavoro*, *Il canto dello stornello*, *Il pergolato* e *La visita*.

-Signorini tra denuncia sociale (*La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze*) e naturalismo (*Vegetazione a Riomaggiore*).

- Gli italiani a Parigi: Zandomenighi, *A pesca sulla Senna*, Boldini, *Madame Charles Max*, De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries*.

U.D. 5 Storicismo ed eclettismo

I revivals nell'architettura dell'Ottocento. Il revival gotico. Charles Barry e Augustus Welby Pugin e il progetto del *Palazzo di Westminster* a Londra. Giuseppe Jappelli e il *Pedrocchino*. Il restauro come restituzione della memoria. Eugène - Emmanuel - Viollet - le - Duc e il restauro stilistico in Francia. Il caso di *Carcassone*, i Gargoyles e la guglia ottocentesca nella cattedrale di Notre - Dame a Parigi. La conservazione al posto del restauro. John Ruskin e il restauro romantico. *Le Pietre di Venezia*.

La passione per il Medioevo come stimolo alla produzione artistica. La confraternita dei Preraffaelliti. J. E. Millais: *Ofelia*, Gabriel Dante Rossetti: *Donna baciata*, *La Ghirlandata*, *Beata Beatrix*, *Il saluto di Beatrice*, *Proserpina* e *Ecce Ancilla Domini*. William Morris e la riscoperta del lavoro artigianale. La fondazione dell'*Arts and Crafts*.

U.D. 6 La nuova architettura del ferro in Europa

L'architettura del ferro in Inghilterra: la *Great Exhibition* di Londra del 1851 e la costruzione del *Crystal Palace*. L'architettura del ferro a Parigi: l'Esposizione Universale di Parigi del 1889 e i progetti della *Torre Eiffel* e della *Galleria delle macchine*. Labrouste e il progetto delle colonne di ghisa per la sala lettura della Biblioteca Nazionale di Parigi. Laloux e la progettazione della *Gare d'Orsay*. Gli sviluppi dell'architettura del ferro in Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano, la *Mole Antonelliana* a Torino e il *Tepidarium Giacomo Roster* del giardino dell'Orticoltura a Firenze.

U.D. 7 Temi e tecniche nuove in Francia

La tecnica della fotografia. Le origini: lo strumento della camera ottica per catturare le immagini. Il fissaggio delle immagini e i progressi delle scienze chimiche del XIX secolo. Niépce. Il dagherrotipo. La questione della riproducibilità: le lastre fotografiche. Reportage e fotografie documentarie. Gli Alinari. Muybridge e il movimento. Le ricerche di Marey.

U.D. 8 L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente

- La produzione artistica di Manet: *Colazione sull'erba* (Confronto tra la *Colazione sull'erba* di Manet e la *Colazione sull'erba* di Monet), *Olympia* (a confronto con *Venere di Cabanel*), *Ritratto di E. Zola*, *Il balcone*, *In barca* e *Il Bar delle Folies - Bergères*. L'istituzione del *Salon des Refusés* da parte di Napoleone III.

- Contestualizzazione e caratteristiche dell'impressionismo: influenze, intenzionalità, concezione della pittura, stile, rapporto con la fotografia. La mostra del 1874 organizzata dalla *Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs e graveurs*.

- Monet e la pittura delle impressioni. Le opere del periodo trascorso ad Argenteuil: *Impressione, sole nascente*, *Regate ad Argenteuil*, *I papaveri* e *La passeggiata*. La modernità urbana: le opere raffiguranti le stazioni (*La Gare Saint - Lazare*) e i boulevards parigini (*Boulevard des Capucines*). Le produzioni in serie: *Covoni*, *Pioppi*, *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee* e *Salici*.

- Degas e il ritorno al disegno. Il tema del ballo e delle ballerine: *Lezione di ballo*, *Ballerina (L'ètoile)*, *Piccola danzatrice di 14 anni*, *Quattro ballerine in blu*. La rappresentazione della

realtà quotidiana: *L'assenzio, Le stiratrici e La tinozza*. Il mondo dell'ippica e le corse dei cavalli: *Campo da corsa, Fantini dilettanti vicino ad una vettura*.

- Renoir pittore della *joie de vivre*. Analisi delle opere: *Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Monet), *Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Colazione in riva al fiume, Sulla terrazza, Ballo a Bougival, Ballo in città e Ballo in campagna*. Il viaggio in Algeria (1880) e la tendenza all'esotismo. Il viaggio Italia (1881) e il periodo aigre: il tema delle bagnanti. *Bagnante seduta e Le Bagnanti*.

Accenni agli altri impressionisti. Pissarro, *Tetti rossi, angolo di paese*, Sisley, *Neve a Louveciennes*, Bazille, *Riunione di famiglia*, Caillebotte, *I rasieratori di parquet e Il ponte dell'Europa*, Morisot, *La culla*.

Accenni ai italiani a Parigi: Zandomenighi, *A pesca sulla Senna*, Boldini, *Madame Charles Max*, De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries*.

U.D. 9 Le tendenze postimpressioniste

- Cézanne e il superamento dell'Impressionismo. Le fasi della produzione artistica di Cézanne. Il periodo impressionista e la scoperta della luce. Analisi delle opere: *Casa dell'impiccato a Auvers - Sur - Oise, Madame Cézanne nella poltrona rossa e Il ponte di Maincy* (a confronto con lo *Stagno delle Ninfee* di Monet). Il periodo della sintesi. Analisi dell'opera *Donna con caffettiera*. Il periodo lirico e la sintesi costruttiva. Analisi delle seguenti opere: *Natura morta con amorino in gesso, I giocatori di carte, Le Grandi bagnanti e La Montagna di Saint - Victoire vista dai Lauves*.

- Seurat. La teoria del contrasto simultaneo e la tecnica neoimpressionista: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il promontorio dell'Hoc e Il circo*. Accenni a Paul Signac (*I gasometri, Clichy e Il Palazzo dei papi ad Avignone*).

-Van Gogh e l'uso del colore. Biografia e individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo olandese: *I mangiatori di patate*. Periodo parigino: *Autoritratto con cappello di feltro grigio, Autoritratto con cappello di feltro, Ritratto di Père Tanguy*. Soggiorno ad Arles: *Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con iris in primo piano, La mietitura, Vaso con girasoli, Terrazza del caffè sulla piazza del Forum, Notte stellata sul Rodano, La casa gialla, La camera di Van Gogh ad Arles, Iris*. Ricovero presso Saint - Remy de Provence: *Autoritratto con orecchio bendato e pipa, Notte stellata, Ramo di mandorlo fiorito*. Ricovero a Auver - Sur - Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.

- Lautrec e l'elemento grafico. Una nuova forma d'arte: il manifesto pubblicitario. Analisi del manifesto *Moulin Rouge - La Goulue* e del manifesto per il *Divan Japonais*. Toulouse - Lautrec e i cabarets parigini. Analisi delle opere: *Al Moulin Rouge e Au salon de la Rue des Moulins*.

- Gauguin e il sintetismo. *L'onda, La visione dopo il sermone, Autoritratto (I miserabili), Madame Ginoux al caffè, Vaso in forma di testa (autoritratto), Il Cristo giallo, Autoritratto con Cristo giallo, Io, Orana Maria, Nevermore, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Due tahitiane*.

MODULO 2 - DALLE TENDENZE ARTISTICHE DI FINE OTTOCENTO AI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO

U.D. 1 Il Simbolismo

-I Nabis: i profeti di un'arte nuova. Sérusier e *Il Talismano*, l'opera pittorica programmatica. Denis. Analisi dell'opera *Le Muse nel bosco sacro*. Bonnard. Analisi dell'opera *Crepuscolo* detto anche *La partita di croquet*.

-Atmosfere fin de siècle: evocazioni simboliste in Europa. Lettura del Manifesto di Jean Moréas. Il Simbolismo francese: Moureau e la rilettura del mito. Analisi delle opere *Giovane Tracia recante la testa di Orfeo e l'Apparizione*. De Chavannes e il classicismo. Analisi dell'opera: *Giovani donne sulla riva del mare*. Redon e la visione immaginaria. Analisi della litografia *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Fermenti simbolisti in

Germania. Böcklin e la prima versione dell'*Isola dei morti*. Il Simbolismo in area tedesca. Klinger e l'oggetto elevato a simbolo. Analisi dell'acquaforte *Paure*.

U.D. 2 Il divisionismo italiano

L'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati. Analisi dell'opera *Maternità*. Segantini. Analisi delle opere: *Le due madri*, *Mezzogiorno sulle Alpi*, *Pascoli di primavera*. Giuseppe Pelizza da Volpedo e l'arte di impegno sociale. Analisi dell'opera *Il Quarto Stato*.

U.D. 3 L'Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau: la *Arts and Crafts Exhibition Society* di William Morris. Contestualizzazione dell'Art Nouveau in quanto nuovo gusto borghese e caratteristiche. L'architettura utilitaria: H. Guimard e gli ingressi della stazione della metropolitana di Parigi. L'architettura residenziale: O. Wagner e la *Casa della maiolica*. A. Gaudí e i progetti per *Casa Milà* e *Casa Battlò*. L'architettura religiosa: la *Sagrada Família* di Anton Gaudí. Gli ambienti interni: V. Horta e i progetti dell'*Hotel Solvay* e dell'*Hotel Tassel*. Il settore dell'arredamento: H. Van de Velde (*Scrivania*) e M. Thonet (*Sedia Thonet*). Le arti applicate: accenni alle caratteristiche dei settori della moda, della gioielleria, della pubblicità e della pittura. Il Liberty in Italia: L. Bistolfi e il *Manifesto per l'Esposizione di arti decorative di Torino* del 1902. I villini costruiti nelle località balneari tra Liberty (*Villino Ruggeri*) ed eclettismo (*Grand Hotel* di Rimini).

U.D. 4 Le Secessioni

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Scuola d'arti e di mestieri e Secessioni. Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna. Diffusione della secessione viennese: la rivista *Ver Sacrum* e il *Palazzo della Secessione*. Il concetto di opera d'arte totale.

Klimt: biografia. La produzione artistica: *Idillio* e *Nuda Veritas*. Il periodo aureo: *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Ritratto di Adele Bloch - Bauer I*. Il *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione a Vienna e il concetto di opera d'arte totale. Il *Bacio* del *Fregio di Beethoven* del 1902 a confronto con la versione del *Bacio* del 1907. Il periodo fiorito: *Ritratto di Friederike Maria Berr* e *Ritratto di Adele Bloch - Bauer II*.

U.D. 5 Il Fauvismo

Contestualizzazione. Caratteristiche generali, modelli e tematiche. Biografia di Matisse. Analisi delle opere: *Lusso, calma e voluttà*, *Donna con cappello*, *La gioia di vivere*, *La stanza rossa*, *La danza* e *La Musica*. *La produzione di nature morte: Natura morta con pesci rossi*. L'interesse per il primitivismo: *Nudo rosa*. L'ultima attività: i libri illustrati. La tecnica dei papiers découpés. Il libro scritto e illustrato *Jazz*: la rappresentazione di *Icaro*. La serie dei *Nudi blu*: pura espressione di forma e colore. Il progetto della *Cappella del Rosario* a Vence: le vetrate policrome e ornate.

U.D. 6 I precursori dell'espressionismo

La malinconia, l'angoscia e l'esistenzialismo di Munch. Biografia. I fondamenti letterari e figurativi della pittura di Munch. Analisi delle seguenti opere: *La sorella malata*, *Sera nel corso Karl Johann* e *Pubertà*. Il *Fregio della vita* (1893 - 1918): la sezione della "paura di vivere": *Il grido*, *Disperazione* e *Ansia*. La sezione della "fioritura e della dissoluzione dell'amore": *La danza della vita*. Il rapporto con Tulla Larsen e la dialettica tra Eros e Thanatos.

L'umorismo grottesco di un artista eccentrico: Ensor. Biografia. Analisi delle seguenti opere: *Maschere di fronte alla morte*, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere* (1889), *Autoritratto con maschere* (1937).

U.D. 7 L'Espressionismo: l'esasperazione della forma

-Il gruppo di Dresda Die Brücke. Contestualizzazione: il manifesto del gruppo tedesco *Die Brücke*, il ruolo della grafica presso il gruppo tedesco *Die Brücke*. Modelli e caratteristiche. Finalità e tematiche. Kirchner: biografia e produzione artistica. Il periodo Dresda: *Marzella*, *Due bagnanti*, *Ragazza nera sdraiata*, *Bagnanti sotto gli alberi*. Il periodo di Berlino: *Erna con la sigaretta* e *Cinque donne per la strada*. L'ultimo periodo trascorso in Svizzera e la tematica dell'isolamento dell'uomo. Analisi dell'opera: *Paesaggio primaverile a Serting*.

-Il gruppo di Monaco Der Blaue Reiter: contestualizzazione del movimento sorto a Monaco. Dal gruppo della *Neue Künstlervereinigung München* alla fondazione di *Der Blaue Reiter* (Il cavaliere azzurro) e all'espressionismo lirico. Kandinsky: verso il realismo e l'astrattismo. La biografia e la produzione artistica: *Il cavaliere azzurro*, *Coppia a cavallo*, *Murnau*. *Cortile del castello*. Verso l'astrazione: *Senza titolo* e *Composizione*. L'affermazione della geometria: *Composizione VIII*, *Alcuni cerchi*. Gli anni di Parigi: la scoperta di nuove forme e colori: *Movimento I* e *Blu cielo*.

-L'espressionismo austriaco. Kokoschka: pittore, illustratore, poeta e drammaturgo austriaco. Analisi delle seguenti opere: *Ritratto di Adolf Loos*, *Pietà* (manifesto per il dramma *Assassino, speranza delle donne*) e *La sposa del vento*. Schiele: pittore e incisore austriaco. Analisi delle seguenti opere: *Autoritratto con alchechengi e ritratto di Wally*, *Nudo femminile seduto sulla schiena con drappo rosso*, *La morte e la fanciulla*, *Abbraccio* e *La famiglia*.

U.D. 8 Il Cubismo

Lettura dei tratti salienti del testo *La pittura cubista* di G. Apollinaire tratto da M. De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, 1987. Il cubismo scientifico. La fase protocubista (1907 - 1909), a partire dalla semplificazione delle forme di Cézanne, la fase analitica (1909 - 1912) e la fase sintetica (1912 - 1914). Braque: *Case all'Estaque*, *Violino e brocca*, *Lo stabilimento Rio Tinto all'Estaque* e *Le quotidien*, *Violino e pipa*. La tecnica del collage. L'introduzione del movimento e del colore nel cubismo orfico. F. Lèger, *La partita a carte*, R. Delaunay, *Tour Eiffel*, F. Kupka, *I dischi di Newton*. Picasso: biografia e produzione artistica. Individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo Rosa: *Famiglia di acrobati*. Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon* e il primitivismo. *Fabbrica a Horta de Ebro*. Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*. Alla ricerca del classicismo: *Grande bagnante* e *Ritratto di Olga in poltrona*. I ritratti femminili, *Ritratto con tre musicisti*, *Guernica*.

U.D. 9 Il Futurismo

Balla: biografia e produzione artistica. La resa del movimento in pittura attraverso la tecnica divisionista: *Lampada ad arco*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Le mani del violinista* e *Bambina che corre sul balcone*. L'esaltazione della velocità e del rumore del motore attraverso l'utilizzo della linea: *Velocità astratta*, *Velocità d'automobile* e *Velocità astratta + rumore*. Le ricerche sul movimento e sulla luce e la serie delle *Compenetrazioni iridescenti*: *Compenetrazione iridescente n. 7*. Boccioni e la pittura degli stati d'animo: *La città che sale*, *Stati d'animo: gli addii* (I versione e II versione). Il rinnovamento del linguaggio plastico: *Forme uniche della continuità nello spazio*.
Si precisa che gli ultimi argomenti potrebbero subire delle variazioni.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

DOCENTE: **Rastelli Barbara**

CLASSE: V S

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di matematica e fisica nella classe 5S è stato tenuto dalla stessa docente a partire dal terzo anno, quando si è formata la classe.

I livelli di partenza non risultavano omogenei. Alcuni allievi dimostravano scarso impegno e presentavano lacune articolate su diversi livelli: scarsa padronanza delle strutture algebriche, difficoltà nell'analisi di problemi e nella formulazione di ipotesi risolutive. È stato anche necessario ristabilire un adeguato impegno durante le ore di lezione, che durante la pandemia era stato superficiale; prevalevano la distrazione e il bisogno di confrontarsi nel rapporto con i compagni piuttosto che studiare. Al termine dell'anno scolastico diversi alunni non avevano raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti di base, altri avevano superato il monte ore di assenze; pertanto, diversi di loro non sono stati ammessi alla classe quarta.

A partire dal quarto anno, continuando a lavorare su quegli aspetti che maggiormente rallentavano il percorso di apprendimento si è potuto riconoscere un lento ma costante progresso; gli alunni si sono sempre più dimostrati partecipativi e desiderosi di imparare, cercando di seguire le richieste dell'insegnante. Nello studio della fisica è migliorato l'utilizzo del linguaggio specifico e gli esercizi sono stati affrontati con maggior consapevolezza.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli allievi hanno seguito con attenzione le lezioni, mostrando un comportamento sempre corretto e un interesse non finalizzato soltanto ai momenti di verifica. In particolare, studiando i fenomeni della luce e il colore, sono emersi gli interessi personali legati al mondo della fotografia, dell'arte e del cinema che hanno supportato interventi e approfondimenti personali anche con spunti legati ai contenuti affrontati nelle altre discipline.

Tuttavia, il metodo di studio non sempre è risultato adeguato ai ritmi di una classe quinta: la mancata esecuzione degli esercizi assegnati, la non ripresa personale di quanto spiegato e capito in classe e la frequenza irregolare hanno rallentato e a volte impedito di consolidare e rendere consapevole l'apprendimento.

In matematica il profitto raggiunto è nel complesso più che sufficiente; alcuni alunni, più diligenti e costanti nell'impegno, sviluppano con maggior consapevolezza e autonomia gli esercizi, ottenendo una preparazione discreta. Per pochi altri, fragili rispetto alla preparazione di base e nello studio personale, il calcolo algebrico rappresenta il maggior ostacolo anche se attraverso i momenti di rallentamento dell'attività didattica e di recupero hanno raggiunto risultati generalmente sufficienti rispetto agli obiettivi essenziali; gli alunni che non hanno raggiunto il livello della sufficienza presentano ancora lacune nelle conoscenze di base anche a causa dello scarso impegno.

Per quanto riguarda fisica, i risultati raggiunti sono nel complesso discreti: gli alunni hanno dimostrato di saper riproporre i contenuti in modo organico e con un linguaggio generalmente appropriato.

Il programma di matematica, per motivi di tempo, è stato leggermente ridotto rispetto ai teoremi relativi alla teoria delle derivate; si è preferito consolidare gli aspetti fondamentali per studiare il grafico di una funzione algebrica razionale e di una semplice esponenziale. Il programma di fisica è stato sviluppato come preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, in base al percorso formativo del singolo studente sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Finalità educative generali:

- *Rispetto per la realtà*, come dato che provoca l'interesse della persona e la sollecita alla ricerca del suo significato;
- *Razionalità*, come strumento per comprendere il reale;
- *Rigore*, come strumento di descrizione;
- *Criticità*, come strumento di verifica.

Obiettivi formativi di matematica:

- Utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo e dei procedimenti;
- Consapevolezza e sicurezza nell'utilizzo del linguaggio specifico;
- Individuazione e costruzione di relazioni, funzioni e strategie risolutive;
- Organizzazione e autonomia nello studio;
- Capacità di analisi e sintesi.

Obiettivi formativi di fisica:

- Comprensione e utilizzo del metodo sperimentale;
- Utilizzo di un linguaggio corretto e sintetico;
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali attraverso l'individuazione degli elementi significativi e dei legami tra premesse e conseguenze;
- Capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze;
- Conoscenza del rapporto esistente fra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni di tipo frontale e dialogate per introdurre, consolidare e verificare i contenuti trattati;
- problem-solving;
- attività di recupero in itinere attraverso la schematizzazione dei contenuti e lo svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli alunni, senza valutazione.

Per quanto riguarda matematica, il metodo utilizzato ha mirato a sviluppare le conoscenze acquisite attraverso la riflessione critica sui passaggi fondamentali. Quando è stato possibile, gli argomenti sono stati presentati come possibilità di ampliare quelli già affrontati oppure come ricerca di soluzione ad un dato problema.

Nel corso del quinto anno, in particolare, lo studio dell'analisi ha dato l'opportunità di soffermarsi sugli aspetti grafici e geometrici in relazione a quelli algebrici favorendo un approccio logico-deduttivo. Visto l'esiguo numero di ore (2 ore di matematica settimanali) e l'indirizzo di studi si è preferito consolidare gli apprendimenti attraverso l'osservazione di grafici per poi studiare l'andamento del grafico di una funzione (algebrica razionale intera e fratta e trascendente, non goniometrica) evitando calcoli algebrici articolati. Lo studio formale della teoria, priva di dimostrazioni, è stato presentato come passo successivo alla comprensione dei contenuti e ha avuto come obiettivo l'acquisizione, seppur semplice, del corretto linguaggio specifico.

Nell'ultima parte dell'anno, in vista della prova orale dell'esame di Stato, si è privilegiato lo studio delle caratteristiche di un grafico supportato dalle strutture teoriche di base.

Nello studio della fisica si sono privilegiati la conoscenza dei contenuti e l'adeguato utilizzo del linguaggio specifico; nel terzo e quarto anno oltre all'esposizione dei contenuti sono stati svolti problemi, test a scelta multipla mentre in vista della prova d'esame si sono proposte oralmente solo domande aperte che presentassero, anche attraverso esempi, un particolare argomento del programma.

Le lezioni, partendo da esempi della realtà o da esperienze di laboratorio, hanno mirato ad acquisire, attraverso il metodo scientifico, la conoscenza delle cause e degli effetti dei fenomeni fisici.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:

Fisica: Parodi, Ostilli, Mochi Onori - Il bello della fisica Pearson

Matematica: Sasso - Colori della matematica, mod. O, ed. azzurra Petrini

- Appunti e schemi sviluppati dalla docente alla lavagna.
- Utilizzo della calcolatrice grafica per verificare la correttezza dei grafici ottenuti nello studio di una funzione

Filmati relativi a esperienze laboratoriali e ai contenuti di fisica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Matematica:

- **Verifiche formative:** tramite la correzione degli esercizi assegnati.
- **Verifiche sommative:** Prove scritte di due tipologie:
 - lettura dei dati a partire da un assegnato grafico di funzione: descrizione del dominio, delle simmetrie, del segno e delle intersezioni con gli assi cartesiani, degli asintoti, della discontinuità, dell'andamento crescente e decrescente, riconoscimento dei punti di massimo, minimo, flessi e punti di non derivabilità;
 - classico "studio di funzione" per via algebrica scandendo punto per punto le richieste al fine di raggiungere il grafico della funzione. Gli esercizi non hanno richiesto procedure di calcolo impegnative, viste le difficoltà operative di parte degli alunni e la relativa lentezza.

È stato concesso l'uso della calcolatrice non programmabile a tutti gli alunni e la consultazione di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi DSA/BES.

La durata media di ciascuna prova scritta è stata di 90 minuti.

Prove orali: richieste simili alle prove scritte che hanno mirato anche alla valutazione della corretta capacità espositiva.

Sia le prove scritte che quelle orali concorrono a formare un'unica valutazione fin dal primo trimestre.

- **I criteri di valutazione** usati sono stati concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto delle diverse tipologie di prova e dei loro differenti livelli di difficoltà. I criteri, quindi, sono

stati calibrati sulla diversità delle competenze da dover valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche ...).

In sintesi, le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
 - comprensione dei nuclei fondanti e capacità di coglierne gli elementi essenziali
 - proprietà nell'esposizione
 - capacità di argomentazione e di rielaborazione
 - capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

La scala valutativa va da 1 a 10. In generale la sufficienza si raggiunge ogni qualvolta si sia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito e di sapere operare nonostante qualche approssimazione nella terminologia ed errori di calcolo poco rilevanti. La massima valutazione è assegnata a verifiche dove i contenuti sono affrontati in modo sicuro e competente.

- Per la **valutazione finale** si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione in classe, dell'impegno domestico e il rispetto delle consegne, del percorso di apprendimento mettendo a confronto i livelli di partenza con i risultati conseguiti.

Fisica:

- **Verifiche formative:** soprattutto tramite la ripetizione dei concetti e la visione commentata di video-lezioni offerte dal sito della casa editrice dei libri di testo;
- **Verifiche sommative:** interrogazioni orali con domande aperte atte a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli alunni rispetto al programma svolto. Si è concesso l'uso di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi DSA/BES.
- I **criteri di valutazione** usati sono stati concordati nelle intese didattiche.
In sintesi, le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - conoscenza dei contenuti
 - comprensione dei fenomeni e capacità di coglierne gli elementi essenziali
 - proprietà nell'esposizione
 - capacità di argomentazione e di rielaborazione
 - capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

La scala valutativa va da 1 a 10. In generale la sufficienza si raggiunge ogni qualvolta si sia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito nonostante qualche approssimazione poco rilevante nella terminologia. La massima valutazione è assegnata a verifiche dove i contenuti sono affrontati in modo sicuro e competente.

- Per la **valutazione finale** si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione in classe, dell'impegno domestico e il rispetto delle consegne, del percorso di apprendimento mettendo a confronto i livelli di partenza con i risultati conseguiti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024
CLASSE: 5S

DOCENTE: Rastelli Barbara
DISCIPLINA: MATEMATICA

- **Funzioni algebriche e trascendenti:** classificazione; dominio di una funzione algebrica razionale e trascendente (non goniometrica); codominio di una funzione osservandone il grafico; simmetrie di una funzione: pari o dispari; studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani.
 - **Limiti di funzione:** rappresentazione grafica e lettura grafica del limite di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito e ad un valore infinito; limite destro e limite sinistro di una funzione. Calcolo di limiti; limiti che si presentano in forma indeterminata (raccoglimento del grado massimo e scomposizione).
 - **Continuità:** funzioni continue in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione; applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
 - **Derivate:** rapporto incrementale e significato geometrico; definizione di derivata di una funzione e significato geometrico; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; calcolo della derivata di una funzione in una variabile (algebriche razionali, logaritmiche naturali ed esponenziali con base e). Algebra delle derivate: derivata di funzioni elementari, derivata di un prodotto, derivata di un quoziente, derivata di semplici funzioni composte.
 - **Applicazioni del concetto di derivata:** funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione; punti stazionari; determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione derivabile; concavità e convessità di una curva; determinazione dei flessi.
 - **Studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta**
 - **Studio di semplici funzioni logaritmiche naturali ed esponenziali**
 - 1. determinazione dell'insieme di definizione della funzione;
 - 2. riconoscimento di eventuali simmetrie;
 - 3. ricerca degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi cartesiani;
 - 4. studio del segno della funzione;
 - 5. calcolo dei limiti della $f(x)$ per x tendente agli estremi dell'intervallo di definizione e determinazione degli eventuali asintoti; classificazione di eventuali discontinuità;
 - 6. studio del segno della derivata: determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente e di eventuali punti stazionari;
 - 7. studio della derivata seconda: determinazione degli intervalli in cui la curva volge la concavità verso l'alto e verso il basso e di eventuali punti di flesso;
 - 8. studio della derivata seconda: determinazione degli intervalli in cui la curva volge la concavità verso l'alto e verso il basso e di eventuali punti di flesso;
 - 10. grafico della funzione.
- Non sono stati affrontati specifici contenuti interdisciplinari.

Libro di testo: Colori della Matematica ed. Azzurra Mod. O L. Sasso ed. PETRINI

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Barbara Rastelli

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024
CLASSE: 5S

DOCENTE: Rastelli Barbara
DISCIPLINA: **FISICA**

Il suono:

- **La propagazione delle onde:** onde trasversali e longitudinali, onde periodiche; frequenza, periodo, ampiezza e lunghezza d'onda, velocità. Il principio di sovrapposizione e l'interferenza, la riflessione e le onde stazionarie, rifrazione e diffrazione.
- **Le onde sonore:** formazione e propagazione; la velocità del suono; le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro; l'energia e l'intensità sonora; i limiti di udibilità; l'eco; l'effetto Doppler (descrizione qualitativa del fenomeno).

La luce:

- **La natura della luce:** teoria corpuscolare di Newton e teoria ondulatoria di Huygens della luce;
- **La propagazione della luce:** sorgenti di luce; la propagazione rettilinea della luce; la velocità della luce nel vuoto e in un mezzo; le leggi della riflessione e della rifrazione della luce; l'indice di rifrazione e la natura dei mezzi. La riflessione totale.
- **Specchi:** riflessioni su uno specchio piano e su uno specchio curvo; costruzione grafica dell'immagine; immagine reale e virtuale; la legge dei punti coniugati.
- **Lenti:** le lenti convergenti e divergenti; costruzione grafica di una immagine.
- **Dispersione della luce:** colori e lunghezza d'onda; i colori degli oggetti; la diffrazione; l'interferenza.

Cariche e campi elettrici:

- **Fenomeni elettrostatici:** la carica elettrica; la struttura dell'atomo; conduttori e isolanti; l'elettroscopio; metodi di elettrizzazione; strofinio, contatto, induzione e polarizzazione; la legge di Coulomb; analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- **Il campo elettrico:** il concetto di campo vettoriale; definizione di campo elettrico; campo creato da una carica puntiforme o da più cariche puntiformi; il dipolo elettrico; le linee di forza del campo.
- **Energia potenziale e potenziale elettrico:** energia potenziale gravitazionale ed energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico.

La corrente elettrica:

- La corrente elettrica; intensità di corrente elettrica; i conduttori metallici e gli elettroni di conduzione, il verso della corrente, generatore di forza elettromotrice; le leggi di Ohm.

Il campo magnetico:

- **Fenomeni magnetici:** i magneti; campo magnetico creato da magneti; le linee del campo magnetico; analogie e differenze fra il campo elettrico e il campo magnetico; magnetismo terrestre.
- **Forze tra magneti e correnti:** l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday.
- **Forze tra correnti:** l'esperienza di Ampere.

L'energia nucleare (educazione civica):

- **Le reazioni nucleari:** fissione nucleare e reattori nucleari. La fusione nucleare
- **Il futuro dell'energia nucleare:** sicurezza delle centrali, smaltimento delle scorie radioattive e costi.
- **Il Manifesto di Russel-Einstein**
Non sono stati affrontati specifici contenuti interdisciplinari.

Libri di testo:

Il bello della fisica **Secondo biennio - Quinto anno.** *Parodi, Ostili, Mochi Onori*
ed. Pearson

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Barbara Rastelli

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: **Laboratorio della Figurazione**

DOCENTE: **Silvia Brandi**

CLASSE: **V S**

PROFILO DELLA CLASSE

Il mio percorso con la classe 5^{AS} è iniziato solamente in questo ultimo anno di scuola 2023/2024, ed è stato necessario instaurare prima un rapporto di fiducia e collaborazione, poi gradualmente, un nuovo metodo di lavoro. La classe presenta un numero ridotto di alunni, 18 per l'esattezza, questo ha permesso di conoscerli e accompagnarli, uno ad uno. I ragazzi hanno un atteggiamento gentile e cortese. Spesso hanno la necessità di esprimere ad alta voce dubbi e perplessità, sia sul lavoro svolto che su tematiche di vario genere, facendo così emergere un'istintività che a volte va incanalata ed educata; mi sono trovata, come insegnante, a ricoprire il ruolo di moderatore nella discussione. Durante la lezione la classe non sempre riesce a seguire in maniera ordinata e silenziosa l'attività proposta, in diversi hanno necessità di andare in bagno o parlare tra loro, questo compromette lo svolgimento corretto della disciplina, rallenta o addirittura modifica alcune proposte laboratoriali. Ai primi artefatti si è potuto constatare una certa incertezza di metodo, ed è stato necessario ripercorrere alcuni concetti precedenti per consolidare le basi e proseguire, con più sicurezza, nell'acquisizione dei nuovi concetti di teoria pittorica. Nonostante la fatica nel richiamarli ad un metodo di lavoro più preciso e puntuale alle consegne, i diversi settori della disciplina sono stati affrontati e trattati globalmente, soprattutto l'acquisizione di abilità artistiche. Verso il finire dell'anno scolastico i discenti hanno lavorato in modo generalmente adeguato, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Si è potuto riscontrare che alcuni ragazzi possiedono buone capacità che nel corso dell'anno scolastico sono state potenziate, sia da un lavoro più corretto e puntuale durante le ore scolastiche che da un costante lavoro a casa. Altri alunni, dopo un inizio più lento, hanno comunque fatto registrare una crescita e un potenziamento graduale delle competenze via via acquisite. Visto il cambiamento progressivo della classe, gli alunni hanno collaborato ad una attività di orientamento, svolgendo il ruolo di tutor, in una classe 1^{^U} e una 2^{^T}, mostrandosi disponibili e collaborativi. L'attività di tutor e Peer Education (con alunni non della stessa età) ha suscitato domande, desideri di approfondimento e scambio di idee e competenze, mostrando anche un buon livello di responsabilità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla programmazione curricolare, in base al singolo percorso formativo dello studente, sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza dei materiali, e degli strumenti di lavoro.
- Consolidare le capacità di autonomia nell'elaborazione di immagini e ricerca di soluzioni formali efficaci.
- Consolidare la capacità organizzativa del proprio spazio di lavoro in relazione al metodo operativo e alle esigenze dettate dalle tecniche pittoriche ipotizzate.
- Acquisire le conoscenze storiche e artistiche delle tecniche impiegate.
- Conoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Consolidare lo studio del disegno come linguaggio specifico anche quando finalizzato alla elaborazione progettuale e alle tecniche grafico-pittoriche.
- Nell'arco di tempo del triennio si sono affrontati i contenuti principali inerenti all'anatomia del corpo umano, per la rappresentazione della figura umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di insegnamento adottate sono: il "Debate", esplorando la creatività attraverso un dibattito che serve ad estrapolare i trucchi e i procedimenti corretti d'impiego, sviluppando il processo

di empatia con i compagni per produrre un artefatto unico e cooperativo. Oltre a questa metodologia, sempre per un lavoro comune sullo studio degli occhi, si è utilizzato il metodo del “Brainstorming” per capire come esporre tutti gli elaborati in un unico artefatto. La classe, come spazio, è stata ripensata e si è trasformata in un laboratorio, dove i banchi vengono spostati e si dispongono in maniera funzionale alle attività. Nel finire dell’anno nell’attività di Tutor e del Peer to peer, con la classe 1[^] U e la classe 2T[^], si è messo in gioco il metodo Peer Education, con questa esperienza si uniscono le competenze e si ha uno scambio di informazioni, il discente non è l’insegnante ma un pari che prende il ruolo di mediatore facendo parte del gruppo, questo ha favorito una discussione costruttiva e un’attenzione maggiore all’esposizione.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La classe aveva a disposizione, oltre alla propria attrezzatura, il materiale specifico fornito dalla scuola: i colori ad olio, gessetti, carboncini, pennelli, matite, fogli, fotocopie con immagini ricercate, libri e PC. Cartoni, tavole e cubetti di legno, solventi vegetali, colle. Visione di filmati, su ciò che si stava svolgendo e in collegamento interdisciplinare, con la storia dell’arte e le tematiche che stavano affrontando.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche della disciplina sono gli elaborati stessi, realizzati durante il percorso dell’anno scolastico. La valutazione è il riscontro degli obiettivi perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisata, strettamente collegata alle diverse fasi della programmazione didattica e sarà effettuata con elaborati grafici, tenendo conto anche del dialogo interattivo. La valutazione si basa sia su prove intermedie che sommative e terrà conto dell’impegno, del rispetto delle scadenze nella consegna delle esercitazioni assegnate, dell’interesse e della partecipazione attiva dimostrata, del livello di partenza di ogni singolo alunno, della regolarità nella frequenza, del comportamento, del contributo critico personale e dei progressi nell’apprendimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i processi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l’interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Silvia Brandi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: Silvia Brandi

CLASSE: 5^S

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione

Tematiche:

Per verificare il livello di preparazione del singolo discente e i prerequisiti, nei primi mesi di scuola gli alunni hanno lavorato sia sulle tecniche, sia sullo studio del corpo umano, ripercorrendo le basi del metodo d'impiego.

- Ripresa dei prerequisiti, le tecniche a chiaroscuro con l'utilizzo delle matite, della sanguigna e del carboncino.
- Studio approfondito della pittura a olio.
- I vari tipi di solventi.
- Studio ed elaborati con la tecnica del gessetto.
- Studio dell'acquerello, delle sue luci e delle sue ombre: la velatura e "bagnato su bagnato".
- Disegni e dipinti sulle nuvole. Ripercorrendo le tematiche degli artisti Romantici e del Gran Tour, la scelta si è focalizzata solo sul riprodurre le nuvole. Lo stesso dipinto viene riproposto con cinque tecniche differenti: dipinte a olio, a tempera, gessetti, acquerelli, tecnica mista con foglia d'oro. I dipinti sono stati realizzati sia su carta che su tela.
- Parti del corpo umano, visionate sotto l'aspetto delle ossa, dei muscoli e dei tendini. Occhi, mani, piedi, braccia, gambe, bacino, schiena, collo, con utilizzo di tecniche miste: fogli con caffè, matite, sanguigne, chine, carboncino, matita bianca su carta nera.
- Ingrandimento dell'occhio, ritratto nei suoi aspetti anatomici sviluppando, infine, un disegno realistico con la tecnica dei colori a matita. In seguito con la tecnica del "mod podge" l'immagine è stata trasportata su un cubo di legno.
- La figura umana in posa da ballerino, riprodotta in sequenza come facevano gli artisti del Futurismo (guardando e prendendo spunto dai quadri di questi ultimi).
- Tavole sul corpo umano riprodotte nei muscoli, nelle ossa e nei tendini. Tecnica mista con chiaroscuro.
- Studio delle solto con le stesse caratteristiche.
- Disegno sull'autoritratto. Analisi su se stessi, introspettiva.
- Feedback sul proprio volto, su ciò che mi piace e ciò che cambierei: "L'occhio vede solo ciò che la mente è preparata a vedere". Come mi disegno? Cosa aggiungere, cosa togliere?
- Espressione del proprio autoritratto con la tecnica la pittura a olio su tela.
- Aggiunta al volto di un animale, che mi corrisponda, mi incuriosisce, mi porta a distogliere l'attenzione focalizzata su di me.
- L'autoritratto materico. Superficie di legno, lavorata con stucco, colla e sabbia.
- Terzo autoritratto "L'occhio della mente", autoritratto con il metodo dell'empowerment, migliorando le competenze e le conoscenze. Tecnica pittorica a scelta.
- Studio sull'aerografo, prove di impiego. L'utilizzo del colore, creare il colore per aerografo.
- Elaborato con utilizzo dell'aerografo.
- Disegni dal vero sulla modella e sul modello. Le pose proposte sono legate ai quadri studiati durante gli anni scolastici in storia dell'arte.
Pose sugli anti greci, posa della Pietà di Michelangelo, la deposizione Borghese di Raffaello, il Pensatore di Rodin.
- Studio sull'aerografo, prove di impiego. L'utilizzo del colore, creare il colore per aerografo.
- Elaborato con utilizzo dell'aerografo.
- Negli ultimi mesi di scuola, gli alunni hanno collaborato ad una attività di orientamento, svolgendo il ruolo di tutor, in una classe 1^U e una 2^T, mostrandosi disponibili e collaborativi. L'attività di tutor e Peer Education (con alunni non della stessa età) ha suscitato domande, desideri di approfondimento e scambio di idee e competenze, mostrando anche un buon livello di responsabilità.
- Il lavoro di Ed. civica ha avuto un cambiamento nella tematica proposta nella programmazione iniziale. Rimanendo in linea con l'Agenda 2030 e con il programma scolastico.

I discenti hanno affrontato l'articolo n.9 della costituzione, nel Laboratorio della figurazione hanno affrontato la tematica dal punto di vista della conservazione di un bene storico artistico, della sua tutela e conservazione e valorizzazione, attraverso il testo "la teoria del restauro", secondo il pensiero dello studioso e storico dell'arte Cesare Brandi, nello specifico; oltre alla lettura del testo e della spiegazione, hanno ascoltato il video sul restauro della Pietà di Michelangelo, dopo l'atto vandalico che ha distrutto il naso della Vergine la mano e due dita. Un'altra tematica affrontata è L'arte degenerata, in particolare parlando delle opere di Klimt e del quadro di Adele black Bauer guardando dei piccoli cortometraggi sul filmato "La donna in oro", l'oro di Klimt è stato il legante di alcune opere in oro dei ragazzi.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Silvia Brandi

DISCIPLINA: **Discipline Grafico Pittoriche**

DOCENTE: **Guiducci Cecilia**

CLASSE: **V S**

PROFILO DELLA CLASSE

Seguo questa classe nell'aspetto progettuale della materia, da due anni e fin dall'inizio, si è presentata con un livello di preparazione e di attenzione non molto omogeneo e con evidenti diversità di elaborazione e produzione.

A livello di condotta la classe si è rivelata molto rumorosa, distratta e scostante nelle attività. Infatti, durante questo biennio, si sono affrontate situazioni di difficoltà al dialogo, ai rapporti di classe e alla collaborazione con i docenti, la crescita personale e scolastica dei discenti, è risultata lenta e con fatica si è instaurato un clima ottimale per svolgere l'attività di insegnamento/apprendimento.

All'interno delle attività proprie della disciplina, che spaziano dall'aspetto concettuale a quello pratico, gran parte della classe è maturata arrivando a muoversi in autonomia e raggiungendo risultati buoni. Ma solo pochi discenti emergono per qualità artistiche e originalità nello sviluppo dei progetti.

I percorsi curriculari, sono stati individuati, seguendo un criterio sia di potenziamento che di sperimentazione.

Le tematiche scelte nel corso dei due anni sono inerenti alle richieste dei programmi ministeriali, con particolare attenzione allo sviluppo della classe.

La classe ha realizzato con successo il logo di una attività di ristorazione, aperta in piazzale Kennedy di Rimini.

L'apprendimento del metodo progettuale ha costituito un costante punto di riferimento per lo sviluppo delle tematiche in coerenza allo sviluppo della personale criticità all'interno di una produzione artistica.

Si sono trattate tematiche di diversa natura, dall'argomento storico a quello più astratto, spostando l'attenzione dal mero decorativismo all'aspetto più concettuale e artistico. La classe ha inoltre sviluppato l'aspetto espositivo verbale del proprio lavoro e la capacità di ricerca delle fonti d'argomento. Ogni discente ha affrontato, le problematiche delle proprie scelte espressive, dell'autonomia e dell'organizzazione dei mezzi, confrontandosi nei limiti della propria personalità, con le diverse problematiche della Disciplina e comprendendone le difficoltà e le proprie potenzialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, in base al percorso formativo del singolo studente sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Gestire, in maniera autonomia, i processi progettuali ed operativi.

Analizzare gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e comunicativi della disciplina.

Individuare strumenti e materiali con consapevolezza ed utilizzare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Acquisire la capacità di muoversi in modo trasversale e interdisciplinare, nella acquisizione di dati per la conoscenza e l'analisi del tema richiesto

Imparare l'esposizione corretta e appropriata ai fini di una adeguata e confacente relazione verbale del proprio elaborato e del proprio percorso progettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di insegnamento adottate sono state: la lezione frontale nel momento della lettura e decodificazione del testo del progetto; la lezione argomentata sul lavoro degli studenti in fase di acquisizione dei dati; la lezione individuale durante il percorso progettuale di ogni singolo discente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La classe ha usufruito di IPAD forniti dalla scuola, Mac e software di elaborazione e ritocco delle immagini come Procreate, Photoshop.

Ha fatto, inoltre, uso di fotocopiatrici, chiavette USB e stampanti scolastiche.

Per la fase di ricerca sono stati messi a disposizione testi presenti in aula di diversi argomenti, testi della biblioteca scolastica e cartelle di raccolta immagini sul desktop del computer della scuola, archiviate dalla classe, durante gli anni scolastici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche della disciplina, sono gli elaborati stessi, realizzati durante l'anno scolastico, in forma di progetti su tema dato.

Il processo di apprendimento e di applicazione è stato monitorato in itinere con continue revisioni e correzioni e durante l'esposizione in fase di valutazione, da parte del discente, del proprio progetto.

La valutazione finale è ottenuta dalle verifiche grafico-pittoriche seguendo gli indicatori della griglia di valutazione, ma anche tenendo conto della puntualità nelle consegne, dell'uso corretto degli strumenti di lavoro, della situazione di partenza dell'alunno, del comportamento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei progressi conseguiti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Guiducci Cecilia

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023 - 2024

DOCENTE: Guiducci Cecilia

CLASSE: 5^S

DISCIPLINA: Discipline Grafico Pittoriche

Percorsi tematici

Per sviluppare le competenze progettuali, tecniche e concettuali, sono stati scelti alcuni dei temi ministeriali proposti nei precedenti esami di maturità e altri, formulati appositamente in corso d'anno a seconda delle esigenze didattiche della classe:

- "IL CORPO"
- "LUCE E OMBRA"
- "MAGLIETTA SERPIERI"
- "LA MERCIFICAZIONE DELL'ARTE E LA PERDITA DELLA SUA AURA"
- "ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: TUTELA, CONSERVAZIONE e VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE ed AMBIENTALE"
- "IL VIAGGIO"
- SIMULAZIONE PROVA D'ESAME: "LA VIOLENZA SULLE DONNE"
- "L'ARTE E L'INCONSCIO"

Decodificazione dell'articolo 9 della Costituzione Italiana per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni artistici, storici e ambientali.

Il restauro come momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro": percorso tipo di un restauro conservativo ed estetico di un dipinto ad olio su tela.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Guiducci Cecilia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: **Filosofia**

DOCENTE: **Filippo Iriti**

CLASSE: **V S**

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe nel settembre 2023: ci sono stati tre diversi docenti di filosofia nel corso dei tre anni. Al termine del quarto anno era stata solo accennata la trattazione di Kant, che ho dovuto riprendere dall'inizio, cosa che ha avuto una pesante ripercussione sul tempo da dedicare agli autori dell'Ottocento e Novecento. Gli studenti hanno mostrato, in media, un livello pregresso piuttosto fragile, sia nella conoscenza degli autori, sia nella padronanza del linguaggio e del metodo della disciplina. Ho cercato per quanto possibile di consolidare queste basi, scegliendo di ridurre pesantemente la programmazione che avevo previsto di svolgere inizialmente.

Segnalo in particolare la scarsa autonomia degli studenti nello studio: con poche eccezioni, hanno continuato a dipendere dalle spiegazioni orali del docente, non essendo abituati allo studio autonomo del libro di testo o a svolgere approfondimenti personali, sulla base dei propri interessi. Alla fine dell'anno scolastico, quasi tutti si sono attestati su un livello di preparazione discreto o buono, comunque più solido di quello iniziale, ma rimane diffusa l'abitudine alla ripetizione mnemonica degli appunti delle lezioni, con una scarsa propensione al confronto tra diverse correnti filosofiche e alla rielaborazione personale di tali contenuti. Solo una minima parte, al 15 maggio, continua a dimostrare un impegno allo studio al di sotto del minimo richiesto, con risultati non sempre sufficienti nelle verifiche scritte e orali.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è dimostrata perlopiù corretta nei confronti del docente e dei compagni; segnalo però un'eccessiva e dannosa abitudine agli ingressi in ritardo e alle uscite anticipate. Il tempo da dedicare alla didattica è stato inferiore al previsto, a causa della calendarizzazione di progetti extracurricolari che si sono sovrapposti alle lezioni di filosofia. Inoltre, una delle due ore di lezione settimanali aveva una durata di soli 45 minuti, causando alla fine dell'anno una riduzione di tempo considerevole.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali, con livelli disomogenei a seconda del grado di impegno e interesse da parte degli studenti:

- Competenze: Contestualizzare gli argomenti sul piano teorico e storico; elaborazione di sintesi.

- Abilità: Stabilire confronti critici su autori diversi e tematiche specifiche; individuare analogie e differenze tra diverse elaborazioni teoriche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e analisi di documenti e testi filosofici, dibattiti guidati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: “Il gusto del pensare” vol. 3 - M. Ferraris, Paravia

Appunti delle lezioni, Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte (almeno due per ogni periodo, di cui almeno una scritta e una orale). La valutazione è avvenuta in base alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e presente nel PTOF. Gli studenti con DSA/BES hanno potuto avvalersi degli strumenti previsti nei loro PDP.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
 - I progressi rispetto alla situazione iniziale;
 - Gli obiettivi raggiunti;
 - L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
 - L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.
-

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Iiriti Filippo

LICEO ARTISTICO/SCIENTIFICO “A. Serpieri” – RIMINI

Programma di Filosofia Classe 5^A S – LICEO ARTISTICO

Docente: Filippo Iriti

Anno scolastico 2023/2024

Testo di riferimento:

- “Il gusto del pensare” vol. 3 - M. Ferraris, Paravia

- **Kant**
La “Critica della ragion pura”: obiettivi e articolazione dell’opera; i giudizi sintetici a priori; le forme a priori dell’intuizione; fenomeno e noumeno; le dodici categorie dell’intelletto e l’io penso; l’impossibilità della metafisica come scienza.
La “Critica della ragion pratica”: massime e imperativi; morale prescrittiva o formale; le tre formule dell’imperativo categorico; i postulati della ragion pratica.
La “Critica del giudizio”: i giudizi estetici; le quattro definizioni del bello; il sublime.
“Per la pace perpetua”: obiettivi e articolazione dell’opera; i tre articoli definitivi.

- **Hegel**
I capisaldi del sistema hegeliano e la dialettica.
La “Fenomenologia dello spirito”: coscienza, autocoscienza, ragione.
“L’enciclopedia delle scienze filosofiche”: articolazione dell’opera; lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato); lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).
Il ruolo della guerra e il significato della storia.

- **Schopenhauer**
“Il mondo come volontà e rappresentazione”: principio di individuazione e principio di ragion sufficiente; il “velo di Maya” e la scoperta della volontà; la critica alle forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

- **Destra e sinistra hegeliana**
Il contesto storico.
Feuerbach: la prospettiva materialistica; “L’essenza del cristianesimo” e l’alienazione religiosa.

- **Marx**
Critica al giustificazionismo hegeliano; critica al liberalismo; la concezione della religione; l’alienazione.
Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; le classi sociali; l’ideologia come espressione della classe dominante.
Le contraddizioni del sistema capitalistico e la sua crisi; la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato; il passaggio alla società comunista.

- **Nietzsche**
“La nascita della tragedia dallo spirito della musica”.
“Sull’utilità e il danno della storia per l’uomo”.
“La gaia scienza”: aforisma 125, la morte di Dio.
Morale dei padroni e morale degli schiavi; il nichilismo.
“Così parlò Zarathustra”: l’avvento dell’oltreuomo, l’eterno ritorno, la volontà di potenza.

- **Freud (da svolgersi dopo il 15 maggio)**

La nascita della psicanalisi: le ricerche sull'isteria, il caso Anna O., la catarsi; l'interpretazione dei sogni; le due topiche; la teoria della sessualità. L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Iiriti Filippo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: Scienze motorie

DOCENTE: Emanuela Semprini

Classe 5 S

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto questa classe nel corrente anno scolastico

Da subito la classe nell'insieme si è dimostrata interessata alla materia, disponibile al dialogo educativo e partecipe naturalmente con alcune differenze . Il comportamento dimostrato è sempre stato serio e corretto e gli alunni hanno raggiunto un profitto finale molto buono per alcuni, e buono per altri.

Da sottolineare l'entusiasmo e la collaborazione da parte di un certo numero di alunni nello svolgere le lezioni .

Ogni studente ha trovato in questa disciplina il giusto spazio di espressività riuscendo a maturare e completarsi come persona.

L'attività didattica è stata svolta anche mediante lavori individuali permettendo di valorizzare e premiare le potenzialità dei singoli allievi

Durante questo anno scolastico lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente .

La programmazione è stata svolta utilizzando la palestra o gli spazi all'aperto adiacenti all'istituto (spiaggia , parco)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle capacità condizionali e delle funzioni neuromuscolari
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche
- Approfondimento teorico di contenuti relativi a stili di vita corretti e salutari con riferimenti alle linee guida dell'O.M.S che favoriscano anche l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro,tempo libero,salute)

Il programma svolto ha avuto come finalità principale il miglioramento e l'applicazione pratica degli schemi motori acquisiti durante gli anni precedenti e la puntualizzazione di concetti basilari riguardanti il giusto utilizzo di gesti essenziali per un sano sviluppo corporeo.

La conoscenza della pratica sportiva è stata intesa soprattutto come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute e mezzo di socializzazione, nell'ottica del concetto di fair-play, nonché come stile di vita per una formazione integrale della persona.

L'attività sportiva polivalente è stata il campo di verifica delle capacità acquisite sia come conoscenza del proprio corpo (possibilità e limiti) sia come migliore autocontrollo motorio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori: livello di partenza, potenziamento delle capacità motorie, impegno e partecipazione attiva alle lezioni sia pratiche che teoriche, accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti, conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. ssa Semprini Emanuela

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

DOCENTE: Emanuela Semprini

CLASSE: 5 S

DISCIPLINA: Scienze motorie

- Cenni generali di anatomia e fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale per il potenziamento organico generale, e le capacità condizionali quali la mobilità articolare, la velocità, la resistenza, la forza degli arti superiori e inferiori, equilibrio e relativi test. Test di Harre.
- Esercizi individuali, a coppie. Stretching.
- Elementi base di acrogym. Allenamento funzionale metodo Tabata.
- Coordinazione neuro-muscolare nel gesto sportivo.
- Allenamento funzionale attraverso :
percorsi misti, staffette, circuit-training di agilità e destrezza.
- Esercizi tecnici e di riporto ai grandi attrezzi (spalliera)
- Esercizi con i piccoli attrezzi (step, palle, funicelle, bacchette, palle mediche, scalette ladder agility, ostacolini, cavigliere e soft disk)
- Introduzione all'atletica leggera Andature preatletiche Salto in alto, getto del peso
- Attività sportiva di squadra intesa come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute e mezzo di socializzazione :
pallavolo
calcetto
basket
badminton
tennis tavolo
tchoukball
tiro con l'arco
- Fondamentali individuali e di squadra. Regolamento. Arbitraggio. Partite.
- Giochi da tavolo : dama e scacchi. Regole e gioco
- Attività in ambiente naturale (spiaggia) :
- Camminata sportiva , tecnica del Nordic Walking
- Beach-volley e beach-tennis
- Ultimate frisbee
- Educazione civica - Argomenti di teoria : Concetto dinamico di salute e indicazioni dell'OMS
– Corretti stili di vita- Benefici del movimento – Sicurezza in palestra e traumatologia sportiva (attraverso video e libro di testo)
- Lo Sport entra nella Costituzione italiana - La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. ssa Semprini Emanuela

ALLEGATO N. 2

**TESTI
SIMULAZIONI**

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 10/05/2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito lasciare l'istituto dopo la quarta ora.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Guido Gozzano, *L'assenza*, dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

L'assenza

Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.

Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino (1), i romanzi
ed ogni sottile vestigio (2) ...

Mi piego al balcone. Abbandono
la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio (3) ...

L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;
ma sulla serena distesa
la luna già pensa al ritorno.

Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'accesso smeraldo, di brace
azzurra: il martin pescatore (4) ...
E non son triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono
sentito mai tanto bambino...

Stupito di che? Delle cose.
I fiori mi paiono strani:
Ci sono pur sempre le rose,
ci sono pur sempre i gerani...

- 1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori femminili
- 2 sottile vestigio: minima traccia
- 3 Papilio: grossa farfalla diurna
- 4 martin pescatore: uccello dalle piume sgargianti

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura

autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.
2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Tema dominante di *L'assenza* di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche

nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti

1) *Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.*

nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

2) Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Come afferma Eugenio Borgna (psichiatra e scrittore prolifico) «la parola e il silenzio sono la sistole e la diastole della nostra vita» di cui lo studioso scandaglia con sensibile intelligenza tutte le potenzialità comunicative.

Il silenzio lascia intravedere ombre di mistero e di oscurità, di fascinazione e di speranza, e le parole nascono dal silenzio e muoiono nel silenzio in una circolarità senza fine. Il silenzio può anche essere arcana espressione delle ferite di un'anima che non ha nemmeno più le parole per dire il suo dolore. Sono molti i modi con cui il silenzio e la parola si intrecciano: c'è il silenzio che rende palpitante e viva la parola, dilatandone le emozioni: c'è il silenzio che si sostituisce alla parola nel dire il dolore e la gioia, la speranza e la disperazione: c'è il silenzio del cuore che nasce dagli abissi della interiorità, e che testimonia della condizione umana; ma c'è anche il silenzio che si chiude in se stesso, e non sa ridestare risonanze emozionali dotate di senso. [...]

Il silenzio è una forma di esperienza, una forma di vita, che tendiamo ingiustificatamente a considerare come negativa nei confronti di quella delle parole alle quali si attribuisce la sola forma di espressione e di comunicazione. Ma il linguaggio del silenzio dovrebbe essere presente in ciascuno di noi, e dovrebbe alternarsi al linguaggio delle parole e del corpo vivente, del volto, del sorriso, delle lacrime, e questo quando si abbia a che fare con persone che sono lacerate dalla sofferenza. [...]

Le parole e il silenzio sono dimensioni essenziali della comunicazione e della vita [...]. Il silenzio è dentro di noi nella sua fragilità e nella sua vulnerabilità, ed è necessario farlo rinascere dal cuore, liberarlo dagli steccati che lo imprigionano, e non spegnerlo. Così, dovremmo educarci al silenzio, lasciarci educare dal silenzio, e ci si educa al silenzio, a comprendere il silenzio che è negli altri, a non lacerarlo, e a fare silenzio, anche nelle tempeste del cuore e nelle inquietudini dell'anima. Ci dovremmo educare a tacere, a fare tacere le parole, che diciamo ogni giorno, e a fare tacere (anche) le parole inesprese che sono talora ancora più chiassose della nostra vita interiore. Ma fare silenzio non è solo non parlare, e non dare voce alle tempeste interiori, che si agitano negli abissi del cuore, e questo perché nel suo ultimo orizzonte di senso il silenzio è un morire a se stessi e al mondo, recuperando le radici più profonde del nostro vivere, e del nostro morire. La parola e il silenzio sono la sistole e la diastole della nostra vita: nel loro aprirsi e nel loro chiudersi, nel loro sbocciare e nel loro sospirare, nel loro respirare e nel loro agonizzare. [...] Il linguaggio della poesia è un linguaggio nel quale le parole sono immerse nel silenzio che ne è una indicibile componente. Questo avviene nel linguaggio della grande poesia nella quale risplendono le parole che nascono dal silenzio, e parlano del silenzio. (E. Borgna, *Le passioni fragili*, Feltrinelli, Milano 2017)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Identifica e sintetizza gli argomenti con cui l'autore sostiene l'importanza del silenzio.

2. La prosa saggistica di Borgna è evocativa, poetica; gli argomenti si succedono attraverso ripetizioni e nessi che ribadiscono, approfondiscono o ampliano il punto di vista espresso. Individua il procedimento con cui viene sviluppato il discorso ed esemplificalo con qualche riferimento puntuale al testo. Spiega i passaggi cruciali nella comprensione del testo.
3. Spiega che cosa intende l'autore quando afferma che le parole e il silenzio si inseriscono «in una circolarità senza fine».
4. Quale legame esiste fra il silenzio e le «ombre di mistero e oscurità» che questo lascia intravedere?
5. Quali sono i modi con cui le parole e il silenzio si intrecciano?
6. Perché «la parola e il silenzio possono essere considerati la sistole e la diastole della nostra vita».

Produzione

La chiassosità e i rumori di fondo del nostro tempo ci hanno allontanato da quella necessaria educazione al silenzio di cui parla Borgna. Spesso abbiamo l'errata convinzione che le parole gridate abbiano maggiore incisività di quelle sommesse, sussurrate o taciute. Nel linguaggio poetico, al contrario, le parole, come sostiene l'autore, sono vivide, fulgide, perché «nascono dal silenzio e parlano del silenzio». Prendi in esame il rapporto fra parole e silenzio, nella necessità di comunicare e dare voce alle esperienze dolorose o gioiose della vita. Esprimi poi il tuo punto di vista sull'utilità del silenzio, sulla sua funzione e sulla necessità di educarsi a rispettarlo.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

*Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.
(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)*

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TEMA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

DISCIPLINE GRAFICHE/PITTORICHE

anno scolastico 2023/24

CLASSE 5S

Ogni anno, il 25 novembre, si celebra la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999.

È stata scelta la data del 25 novembre per la Giornata contro la violenza sulle donne per commemorare la vita, l'attivismo e soprattutto il coraggio di 3 sorelle: Patria, Maria Teresa e Minerva Mirabal, anche soprannominate " mariposa ", ovvero farfalle, che hanno combattuto per la libertà del loro paese.

Un'artista messicana, Elina Chauvet, per ricordare le donne vittime di violenza, compresa la sorella assassinata dal marito a soli vent'anni, nel 2009 posizionò in una piazza della città 33 paia di scarpe femminili, tutte rosse.

Il colore rosso è stato in seguito adottato per simboleggiare in maniera più ampia il contrasto alla violenza di genere, in particolare con le panchine, luogo simbolico attorno al quale raccogliersi per riflettere. La panchina rossa oggi viene utilizzata per dire no alla violenza, e nello specifico alla violenza domestica, per sottolineare come la violenza sulle donne avviene anche in contesti comunitari e familiari.

Come definita dalla Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne emanata dall'Assemblea Generale ONU nel 1993, la violenza sulle donne è:

"ogni atto di violenza basato sul genere che risulti, o potrebbe risultare in, sofferenza e danni fisici o psicologici per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o l'arbitraria deprivazione della libertà, che occorra in pubblico o nella vita privata"

i numerosi passi avanti fatti nei secoli a proposito dell'uguaglianza fra uomo e donna, le cariche pubbliche e i ruoli apicali sono ancora oggi coperti principalmente da uomini, limitando il potere nelle mani maschili. Allo stesso modo, la disparità salariale a parità di ruoli e competenze sul lavoro è ancora oggi un fenomeno ben noto, su cui sarebbe opportuno accendere ulteriormente i riflettori.

Altro aspetto da considerare è quello che riguarda la violenza sulle donne: ancora troppe donne, non solo nei paesi in via di sviluppo, ma anche in quelli più avanzati, sono oggetto di maltrattamenti, abusi e uccisioni.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso

ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

o schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;

o progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

o opera originale 1:1 o in scala con particolare dell'opera in scala 1:1 eseguito con tecnica libera;

o relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
LICEO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____
/15

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A - B - C)

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideaione e pianificazione.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideaione e pianificazione.	
		L3 - sufficiente (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
L3 (6)		L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		

		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4 -5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

LA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI VIENE FATTA SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA ALLEGATA
TABELLA MINISTERIALE (O.M. n.66 del 14/03/2022, allegato C)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO _____
_____ /15

IL PRESIDENTE: _____

1.

I COMMISSARI _____

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
<p align="center">PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20</p>				

LA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI VIENE FATTA SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA ALLEGATA TABELLA MINISTERIALE (O.M. n.66 del 14/03/2022, allegato C)

ALUNNO/A _____
 _____ /15

CLASSE _____ PUNTEGGIO _____

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12-13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4-6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9-11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12-13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
<p align="center">PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20</p>				

LA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI VIENE FATTA SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA ALLEGATA TABELLA MINISTERIALE (O.M. n.66 del 14/03/2022, allegato C)

ALUNNO/A _____
_____ /15

CLASSE _____

PUNTEGGIO

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

O.M. n.66 del 14/03/2022, allegato C

TABELLA 2

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA (DSA e BES)

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A, B, C)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA (DSA e BES) INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A, B, C)

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 15)	L1 - scarso (1 - 5)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.	
		L2 - gravemente insufficiente - insufficiente (6 - 8)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 - sufficiente (9)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 - discreto/buono (10 - 13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 - ottimo/eccellente (14-15)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 5)	L1 (1)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 (2)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L3 (3)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale relativamente alle difficoltà specifiche dell'alunna/o (max10)	L1 (1 -3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 (4-5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale. L'ortografia, la morfologia, la sintassi, nonché l'uso della punteggiatura sono sostituite dal complesso delle capacità comunicative che rendono fruibile e comprensibile il testo al di là degli errori ortografici, grammaticali e sintattici. (max 10)	L1 (1 -3)	Fruibilità e comprensibilità del messaggio gravemente compromesse; senso del discorso incomprensibile.	
		L2 (4-5)	Fruibilità e comprensibilità del messaggio molto difficoltose ma capaci di rendere comunque il senso complessivo del discorso	
		L3 (6)	Fruibilità e comprensibilità del messaggio a tratti difficoltose ma capaci di rendere chiaro comunque il senso complessivo del discorso	
		L4 (7-8)	Fruibilità e comprensibilità del messaggio complessivamente corrette, capaci di rendere chiaro comunque il senso complessivo del discorso	

		L5 (9-10)	Fruibilità e comprensibilità del messaggio ottimali, grazie ad un uso sostanzialmente corretto del periodo, capace di rendere il contenuto chiaro.
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 -3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.
		L2 (4-5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.
		L4 (7 - 8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L5 (9 - 10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4 -5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO _____ /120

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO _____ /120

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12-13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 -3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4-6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9-11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12-13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO _____ /120

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



ECDL
European Computer
Driving Licence

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ESAME DI STATO – a.s. 2023-24

Candidato/a _____ Classe _____ Punti _____
_____/20esimi

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.		
	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.		
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.		
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		
Pertinenza e coerenza alla traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.		
	III	Analizza ed interpreta le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.		
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di peculiarità, mostra scarsa autonomia operativa		
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, mostra una parziale autonomia operativa		
	III	Elabora una proposta progettuale singolare, mostra una sicura autonomia operativa.		
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, mostra una spiccata autonomia operativa.		
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.		
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.		
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione		
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.		
	II	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.		
	III	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.		
	IV	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali		

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Indicatori		
Correttezza dell'iter progettuale		
Pertinenza e coerenza alla traccia		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati		
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali		
Efficacia comunicativa		
		Punteggio totale

Il Presidente _____

I Commissari _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Vaccari Giacomo	
Storia	Vaccari Giacomo	
Matematica	Rastell Barbara	
Fisica	Rastelli Barbara	
Filosofia	Iriti Filippo	
Storia dell'Arte	Rossi Serena	
Inglese	Perazzini Fabiola	
Discipline Grafico-Pittoriche	Guiducci Cecilia	
Laboratorio della Figurazione	Brandi Silvia	
Religione	Anselmi Marina	
Scienze Motorie	Semprini Emanuela	
Sostegno	Lombardi Giovanni (Sost. Scarpellini Luca)	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**Francesca Tornatore**